

DELLE CONDIZIONI

DELLA

# ISTRUZIONE ELEMENTARE

*IN ITALIA*

E DEL SUO PROGRESSO

dal 1861 in poi.



ROMA

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

DI ENRICO SINIMBERGHI

Via Cavallini

1890





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

DIVISIONE

Per l'istruzione primaria e popolare

Roma, 12 Aprile 1890.

*Eccellenza,*

*Mi do l'onore di mandare a V. E. una serie di carte grafiche, le quali dimostrano qual fosse, nei principii del Regno nostro, lo stato dell'istruzione elementare, come abbia essa progredito nelle diverse provincie durante un ventennio e qual diffusione di presente abbiano le scuole elementari.*

*Le carte, in numero di dieci, sono state disegnate per cura della Direzione generale della Statistica, la quale ha da questo Ministero l'incarico di compilare ogni anno appunto le statistiche delle scuole.*

*Precedono alcune note illustrative e cinque tavole di dati statistici, destinate a rendere più facili l'esame e lo studio delle carte istesse.*

*E poichè in codeste note è fatta particolar menzione dei criteri, secondo i quali son quelle state formate, e sono accennate alcune considerazioni, che possono, per la materia alla quale si riferiscono, aver importanza grande, così io mi induco a sperare che le carte grafiche sopra dette possano essere dall'E. V. benignamente accolte.*

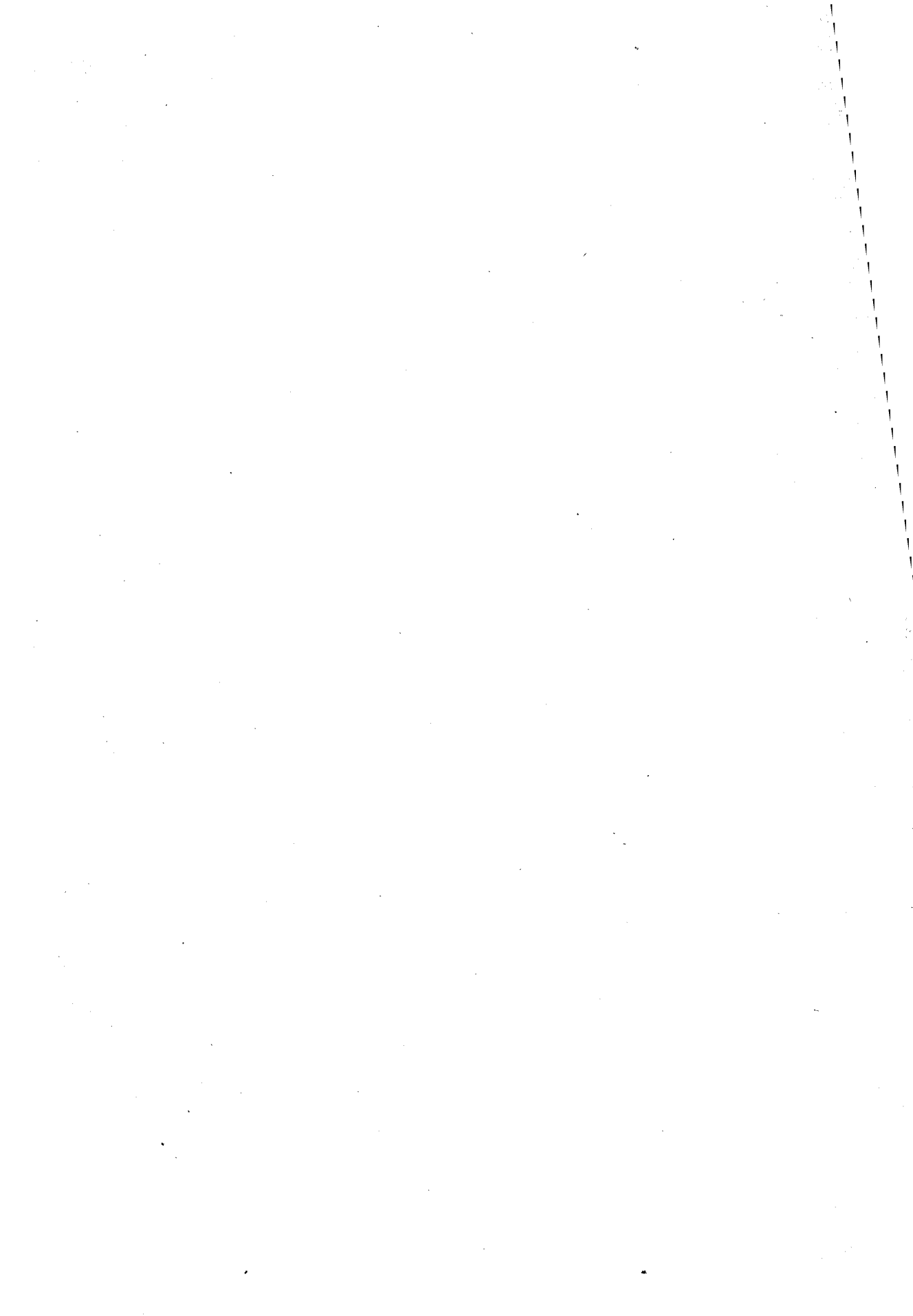
*Con grande osservanza*

Il R. Provveditore agli studi di Torino  
Reggente la Divisione per l'istruzione primaria e popolare  
GIODA.

*A S. E.*

*il Comm. Paolo Boselli*

Ministro della Pubblica Istruzione.



## DELLE CONDIZIONI

DELLA

# ISTRUZIONE ELEMENTARE IN ITALIA

E DEL SUO PROGRESSO DAL 1861 IN POI

---

Le carte grafiche qui raccolte dimostrano il progresso dell'istruzione elementare, avvenuto durante un ventennio nel nostro paese e la sua diffusione attuale nelle diverse provincie.

Sono dieci carte, le quali rappresentano i seguenti dati:

1. Numero dei maschi e delle femmine da 6 anni in su, che sapevano leggere e scrivere, o almeno leggere, per 100 individui rispettivamente dell'uno e dell'altro sesso, pure da 6 anni in su, secondo i tre censimenti generali della popolazione fatti nel 1861, nel 1871 e nel 1881, per ciascun compartimento;
2. Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su, in ogni circondario secondo il censimento 31 dicembre 1881;
3. Analfabeti per 100 coscritti delle leve militari eseguite negli anni 1884, 1885 e 1886 sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866, in ogni circondario;
4. Sposi che dichiararono di non saper scrivere per 100 sposi, nel triennio 1884-85-86, in ogni provincia;
5. Spose che dichiararono di non saper scrivere per 100 spose, nel triennio 1884-85-86, in ogni provincia;
6. Maestri delle scuole elementari diurne pubbliche, nell'anno scolastico 1884-85, per 100.000 abitanti, in ogni provincia;
7. Maestri delle scuole elementari private, nell'anno scolastico 1884-85, per 100.000 abitanti, in ogni provincia;
8. Alunni delle scuole elementari diurne pubbliche, nell'anno scolastico 1884-85, per 100 fanciulli da 6 a 12 anni, in ogni provincia;
9. Alunni delle scuole elementari private, nell'anno scolastico 1884-85, per 100 fanciulli da 6 a 12 anni, in ogni provincia;
10. Alunni delle scuole elementari diurne pubbliche e private, nell'anno scolastico 1884-85, per 100 fanciulli da 6 a 12 anni, in ogni provincia.

Queste carte furono diseguate a cura della Direzione generale della Statistica, incaricata di compilare annualmente le statistiche delle scuole, secondo le norme dettate dal Ministro della pubblica istruzione.

Nella carta n. I i compartimenti sono ordinati secondo le proporzioni decrescenti del numero delle persone che sapevano leggere al 31 dicembre 1881. Per ciascun compartimento e per il Regno si è disegnato un quadrato di dimensioni costanti, il quale rappresenta 100 abitanti di popolazione complessiva, maschile o femminile, dei singoli compartimenti o del Regno, alle date dei censimenti del 1861, del 1871 e del 1881.

Entro questo quadrato sono iscritti altri tre quadrati delineati in guisa che il rapporto delle loro aree all'area del quadrato circoscritto sia eguale al numero percentuale di coloro che sanno leggere del sesso maschile, del sesso femminile o della popolazione complessiva.

La scala areale, disegnata a destra della tavola, serve al lettore per riconoscere facilmente, dalle dimensioni lineari, ossia dai lati di ciascun quadrato interno, il rapporto di coloro che sanno leggere al totale ragguagliato a 100. I numeri registrati sui due margini del quadrato, che serve di scala per il calcolo del valore di ciascun quadretto, sono scritti ai vertici dei quadrati iscritti. Le lunghezze dei lati di questi quadrati sono proporzionali alle radici quadrate dei corrispondenti numeri. Così il lato del quadrato, indicato con 20, è lungo come  $\frac{\sqrt{20}}{\sqrt{100}}$ , ossia come i 4. 5 decimi circa della lunghezza del lato del quadrato circoscritto.

La graduazione delle tinte in ognuna delle carte dal n. 2 al n. 10 è determinata nel seguente modo:

Si sono calcolati anzitutto, per ogni provincia o circondario, i rapporti percentuali relativi a ciascuno dei fatti che volevansi rappresentare: per esempio, si è determinato il numero degli analfabeti per ogni 100 coscritti nei singoli circondari; e questi quozienti sono registrati in ordine decrescente nelle tabelle che accompagnano le dette carte. Fra essi è notata, al posto che le spetta per il valore numerico, la media corrispondente all'intero territorio del Regno. Poi si classificano le provincie ed i circondari, secondo l'altezza della media rispettiva e coi seguenti criteri: alla media del Regno si aggiunge e si sottrae alternativamente il decimo del valore di essa, e successivamente i tre decimi, cinque decimi, sette decimi o nove decimi del suo ammontare. Le classi vengono determinate dai numeri in tal guisa ottenuti: così, per esempio, nella carta n. II la media per il Regno è 62; la serie dei numeri  $62 \pm 6.2$ ;  $62 \pm 3 \times 6.2$ ;  $62 \pm 5 \times 6.2$ ;  $62 \pm 7 \times 6.2$ ;  $62 \pm 9 \times 6.2$  dà i limiti dei rapporti statistici che determinano ciascuna classe, ossia ciascuna gradazione di tinta. (1)

Queste classi portano in tutte le carte i medesimi numeri d'ordine dall'I all'XI: nel n. I figurano le circoscrizioni amministrative per le quali i rapporti statistici sono maggiori del massimo dei limiti dianzi calcolati, e, per es., nella tavola II sono maggiori di  $62 + 9 \times 6.2$ , e nell'XI figurano i rapporti statistici minori del minimo dei limiti anzidetti, e nell'esempio considerato minori di  $62 - 9 \times 6.2$ .

In generale nelle nostre carte grafiche non tutte le gradazioni di tinta si trovano rappresentate dalla reale condizione di qualche circondario o provincia; vale a dire che

---

(1) Questo metodo di aggruppamento fu proposto dal professore E. Cheysson, ingegnere capo dei ponti e delle strade presso il Ministero dei Lavori Pubblici in Francia, in una sua comunicazione fatta alla Società di Statistica di Parigi, il 16 febbraio 1887: *Les cartogrammes à teintes graduées. Système de classification rendant comparables les divers cartogrammes d'une même série*, pubblicata nel *Journal de la Société de statistique de Paris*, numero di aprile 1887.

le condizioni di fatto delle provincie diversificano tra loro tanto che rimangono differenze molto grandi, pari a due o tre gradi della scala stabilita col metodo anzidetto delle equidifferenze; per esempio, nella carta II nessun circondario comparisce nelle classi I, II, III e XI. Nel quadretto dei segni convenzionali di ciascuna carta non figurano le classi che in essa non trovano corrispondenza nella realtà.

Se i fatti variano leggermente da una provincia all'altra, le gradazioni di tinta sono poche, e vicine alla media: al contrario, se nell'intensità dei fenomeni si verificano oscillazioni molto ampie, le undici gradazioni possono essere rappresentate tutte, o quasi tutte, nella carta.

Una grande armonia si scorge fra le varie carte, com'era naturale di aspettarsi. Dove il censimento del 1881 ha contato più analfabeti da 6 anni in su, le leve hanno dato più coscritti che non sapevano leggere, ed i registri dello stato civile han dimostrato esservi più sposi e spose che non firmarono l'atto di matrimonio. Dove sono tuttora più numerosi gli analfabeti, è anche più scarso il numero dei maestri (o delle scuole), e quindi anche il numero degli alunni, non essendo dovunque attuata colla necessaria diligenza la legge dell'istruzione obbligatoria.

Dove sono più diffuse le scuole pubbliche, quelle private si contano in piccolo numero, e viceversa; e così la provincia di Sondrio, che sta al primo grado pel numero di maestri di scuole pubbliche (312 per 100.000 abitanti), si trova al penultimo per numero di insegnanti privati (6 soli per 100.000 abitanti); mentre Venezia, che ha pochi insegnanti pubblici (134 per 100.000 abitanti), ne ha molti, relativamente, di scuole private (71 per 100.000 abitanti).

Consideriamo ora le singole carte.

La carta n. I dimostra che il progresso dell'istruzione elementare, dal 1861 in poi, fu lento, ma continuo, in tutti i compartimenti.

Nel 1861 appena il 25 per cento della popolazione fra maschi e femmine da 6 anni in su sapeva leggere e scrivere, o almeno leggere; nel 1871 gl'individui dei due sessi che sapevano leggere rappresentavano più del 30 per cento della popolazione, e nel 1881 ne rappresentavano oltre il 38 per 100.

Secondo il primo censimento generale della popolazione, in nessun compartimento la proporzione degli individui (in media fra maschi e femmine) che sapevano leggere superava il 50 % della popolazione; nel 1871 già due compartimenti (il Piemonte e la Lombardia) avevano più della metà degli abitanti da 6 anni in su forniti dei primi elementi dell'istruzione; e nel 1881 a questi due compartimenti si aggiungeva la Liguria.

Il maggior progresso dell'istruzione elementare si nota nell'alta Italia (Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto) e nella provincia di Roma. Nell'Emilia, nella Toscana e nell'Umbria il progresso si è verificato all'incirca nella misura osservata per l'insieme del Regno. Per questo riguardo tengono l'ultimo posto la Sardegna, le Marche, il Napoletano e la Sicilia.

Nella tavola n. 1 che fa seguito a questa nota, sono indicate le cifre proporzionali a 100, in base alle quali è stata disegnata la carta suddetta.

La diffusione della istruzione elementare secondo i dati più recenti si scorge non solo dalla carta n. I pei singoli compartimenti, ma anche dalla carta n. II che riguarda gli analfabeti da 6 anni in su in ogni singolo circondario (o distretto) secondo l'ultimo censimento; come pure dalla carta n. III che rappresenta la proporzione degli analfabeti in

ogni circondario, per 100 coscritti delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1863, e finalmente dalle carte n.º IV e V relative agli sposi ed alle spose che nel triennio 1884-86 non seppero firmare l'atto di matrimonio.

Le tinte chiare che rappresentano la maggior diffusione dell'istruzione, si estendono anche fuori del Piemonte e della Lombardia sopra una parte dei distretti settentrionali del Veneto e sopra una parte delle provincie della Liguria, sulle provincie di Bologna, di Firenze, di Livorno e di Roma. Nella carta che riguarda gli sposi analfabeti le tinte più chiare si estendono, quasi senza interruzione, su tutta la parte settentrionale ed occidentale della terraferma, fino al confine della provincia di Caserta, mentre al contrario nella carta che riguarda le spose illetterate, le tinte più chiare non occupano che le provincie piemontesi, lombarde e liguri, qualche provincia veneta e la provincia di Livorno.

Le tavole n. 2 e 3 contengono le cifre degli analfabeti da 6 anni in su secondo il censimento del 1881, e quelle dei coscritti analfabeti nelle ultime leve, per ogni circondario; come pure quelle degli sposi analfabeti, per ogni provincia (1).

Le carte n. VI e VII rappresentano le proporzioni dei maestri delle scuole elementari pubbliche e di quelle private per 100,000 abitanti.

Per numero di maestri delle scuole elementari pubbliche (V. carta n. VI) occupano i primi posti le provincie della Lombardia, del Piemonte, della Liguria e parte di quelle dell'Emilia, del Veneto e delle Marche ed Umbria; ciò che si deve in gran parte al fatto che ivi la popolazione è assai disseminata e sono quindi necessarie molte scuole perchè tutta quanta possa fruirne. Primeggia fra tutte la provincia di Sondrio, la quale conta 312 maestri ogni 100,000 abitanti, lasciando dietro di sé, a grande distanza, tutte le altre; Porto Maurizio che segue ne ha solo 258; Brescia ne ha 241; Novara 240. Nelle provincie meridionali, a cagione principalmente dell'esservi la popolazione per lo più agglomerata in grossi centri il numero dei maestri apparisce più scarso in confronto alla popolazione di quanto non risulterebbe se non fosse questa circostanza; fa eccezione la provincia di Aquila, appunto perchè i suoi comuni sono divisi in molte frazioni, la quale ha 227 maestri per 100,000 abitanti; e che, per tal fatto, è collocata fra le provincie che sono maggiormente fornite di maestri. Siracusa, che ne ha meno di tutte proporzionalmente, figura con 90 ogni 100,000 abitanti; Firenze che la precede di poco ne ha 99; Siena e Pisa ne hanno 100 ciascuna; Napoli, 102; Trapani, 104; Messina, 105; Catania, 106; Arezzo, 107.

Il numero dei maestri nelle scuole elementari private è molto disugualmente distribuito. In generale sono le provincie popolate delle grandi città che ne contano il maggior numero: e così Napoli tiene il primo posto, con 120 per 100,000 abitanti; Venezia il secondo, con 71; Milano il terzo, con 68; Roma il quarto, con 66. Salvo alcune eccezioni, sono discretamente fornite di maestri di scuole elementari private le regioni settentrionali e medie d'Italia, fino a Roma. Nelle regioni dell'Italia meridionale (Napoli eccettuata), nella Sicilia e nella Sardegna ve ne hanno pochissimi relativamente. Nelle provincie che le costituiscono il numero dei maestri di scuole pri-

(1) In queste tavole figurano anche le cifre dei coscritti analfabeti della leva del 1867 e degli sposi che non sottoscrissero l'atto di matrimonio nell'anno 1887; sebbene la carta relativa ai coscritti analfabeti (III) sia stata fatta in base ai risultati delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 e le carte relative agli sposi ed alle spose analfabete (IV e V) siano state disegnate in base alle risultanze degli anni 1884, 1885 e 1883. Le cifre più recenti si ebbero quando le carte erano già state eseguite.



vate per 100,000 abitanti non supera i 20 (Caserta e Teramo), e discende fino a soli 2 (Sassari, Campobasso e Cosenza). La Toscana che, come abbiamo osservato, è sfornita di maestri di scuole pubbliche, ha un numero relativamente alto di quelli di scuole private.

Diamo nella tavola n. 4 le cifre che rappresentano il numero effettivo dei maestri in ogni provincia, nell'anno scolastico 1884-85, con le relative proporzioni a 100,000 abitanti, in base alle quali furono disegnate le carte n. VI e VII (1).

Le osservazioni fatte sulla distribuzione del numero dei maestri di scuole pubbliche e di scuole private, valgono in generale anche riguardo alla distribuzione degli alunni di tali scuole, esposta nelle tre ultime carte (VIII, IX e X).

Confrontando però la carta dei maestri di scuole elementari pubbliche con quella degli alunni che le frequentano, si osserva che le tinte della carta degli alunni sono per le provincie meridionali in generale più chiare di quelle della carta dei maestri. Così nella carta dei maestri la provincia di Aquila sta nel IV gruppo; in quella degli alunni sta nel VI; le provincie delle Calabrie, la Basilicata, Bari e Lecce fanno parte del VII gruppo nella carta dei maestri; stanno nell' VIII nella carta degli alunni; questi esempi si potrebbero moltiplicare. Il che vuol dire che in quelle provincie le scuole sono poco frequentate. E sono meno scarsi relativamente i maestri che gli alunni. Nelle provincie dell' Italia settentrionale invece si nota spesso l'opposto.

L'armonia fra la carta dei maestri delle scuole elementari private e quella degli alunni di queste scuole è evidente. Fa eccezione la provincia di Livorno, che per numero di maestri è collocata fra le provincie che ne sono poco fornite; e per numero di alunni sta al vertice della scala, per il fatto che nella statistica di quella provincia furono compresi fra gli alunni delle scuole elementari private gli alunni (in maggior parte al disotto del 6° anno) di molte delle così dette *sale di custodia*. In queste, dandosi solamente i primi rudimenti dell' istruzione, un solo insegnante può raccogliere intorno a sè molti alunni.

Nella tavola n. 5 sono date le cifre effettive e proporzionali a 100 fanciulli da 6 a 12 anni, degli alunni delle scuole elementari diurne pubbliche e private; alle cifre dell'anno scolastico 1884-85, in base alle quali furono disegnate le carte n. VIII, IX e X, sono state aggiunte quelle relative all'anno scolastico 1885-86.

---

(1) Sono aggiunte in questa tavola anche le cifre tanto effettive che proporzionali, riferentesi all'anno scolastico 1885-86, le quali non erano ancora note allorchè le carte n. VI e VII furono preparate.

## TAVOLE.

TAVOLA N. 1.

Numero dei maschi e delle femmine da 6 anni in su che sapevano leggere e scrivere, o almeno leggere, a 100 individui rispettivamente dell'uno e dell'altro sesso, pure da 6 anni in su, secondo i tre censimenti generali della popolazione fatti nel 1861, nel 1871 e nel 1881.

COMPARTIMENTI	1881			1871			1861 (1)		
	Medio fra maschi e femmine	pei maschi	per le femmine	Medio fra maschi e femmine	pei maschi	per le femmine	Medio fra maschi e femmine	pei maschi	per le femmine
Piemonte . . . . .	67.73	75.19	60.36	57.75	66.29	49.21	49.23	59.25	39.29
Liguria . . . . .	55.51	63.03	48.18	43.70	51.37	36.12	33.60	42.76	24.96
Lombardia . . . . .	63.00	66.86	59.04	54.84	59.15	50.38	46.34	51.50	41.08
Veneto . . . . .	45.89	57.17	34.52	35.31	46.27	24.19	....	....	....
Emilia . . . . .	36.46	43.10	30.62	28.14	33.18	22.87	22.42	27.81	16.71
Toscana . . . . .	38.08	45.17	30.76	31.86	38.35	25.03	25.98	31.60	20.08
Marche . . . . .	25.95	33.60	18.67	21.01	27.07	15.24	17.04	22.52	11.72
Umbria . . . . .	26.28	33.82	18.29	19.85	25.73	13.62	16.17	21.41	10.62
Roma . . . . .	41.84	48.29	31.39	32.32	37.73	25.93	....	....	....
Napoletano . . . . .	20.54	28.71	12.73	16.53	23.66	9.64	13.74	20.52	7.17
Sicilia . . . . .	18.82	25.40	12.26	14.74	20.56	9.03	11.40	16.77	6.16
Sardegna . . . . .	20.19	27.33	12.53	13.90	19.21	8.28	10.28	14.93	5.60
Regno . . . . .	38.08	45.41	30.68	31.23	38.14	24.26	25.32 (2)	31.91 (2)	18.73 (2)

(1) Per il 1861 le proporzioni si sono dovute calcolare sulla popolazione da 5 anni in su. Per il Piemonte e per la Liguria queste proporzioni sono calcolate approssimativamente, imperocchè il volume II del Censimento del 1871 dà il numero degli analfabeti per questi due compartimenti complessivamente. Queste avvertenze valgono anche per la Carta n. 1.

(2) Non compresi il Veneto e la provincia di Roma.

TAVOLA N. 2.

Analfabeti da 6 anni in su secondo il censimento del 1881 e coscritti analfabeti nelle leve sui nati negli anni dal 1864 al 1867.

CIRCONDARI (o Distretti)  e  Provincie (1)	RISULTATI DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA riguardo al numero dei coscritti analfabeti					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfabeti da 6 anni in su		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		( cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su	delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (esecuzioe negli anni 1884, 1885 e 1886).	della leva sui nati nell'anno 1867 (eseguita nell'anno 1887)	( cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864, 1865 e 1866.	Leva 1867.	Medie per le leve degli anni 1864, 1865 e 1866.	Per la leva del 1867
Acqui .....	88 818	39 780	44 79	2 488	792	905	251	36 37	31 69
Alessandria .....	130 591	48 133	36 86	3 160	1 182	380	237	12 02	20 05
Asti .....	140 815	43 642	30 99	3 890	1 412	597	213	13 03	15 08
Casale Monferrato .....	131 309	42 278	32 20	3 250	1 040	482	108	14 83	10 38
Novi Ligure .....	70 592	36 136	51 19	1 810	583	641	163	35 41	27 96
Tortona .....	55 913	25 917	46 35	1 408	470	427	111	30 32	23 62
<b>Alessandria .....</b>	<b>618 038</b>	<b>235 886</b>	<b>38 17</b>	<b>16 006</b>	<b>5 479</b>	<b>3 342</b>	<b>1 083</b>	<b>20 88</b>	<b>19 76</b>
<b>Ancona .....</b>	<b>231 557</b>	<b>159 144</b>	<b>68 73</b>	<b>5 758</b>	<b>1 852</b>	<b>2 832</b>	<b>890</b>	<b>50 05</b>	<b>48 06</b>
Aquila degli Abruzzi .....	94 763	69 288	73 12	2 705	886	1 427	442	52 75	49 89
Avezzano .....	88 887	68 585	77 16	2 566	787	1 418	488	55 26	62 01
Cittaducale .....	43 843	34 111	77 80	1 360	480	716	200	52 65	41 67
Solmona .....	72 083	52 744	73 17	2 067	641	975	291	47 17	45 40
<b>Aquila degli Abruzzi</b>	<b>299 576</b>	<b>224 728</b>	<b>75 01</b>	<b>8 698</b>	<b>2 794</b>	<b>4 536</b>	<b>1 421</b>	<b>52 15</b>	<b>50 86</b>
<b>Arezzo .....</b>	<b>206 113</b>	<b>148 759</b>	<b>72 17</b>	<b>5 356</b>	<b>1 610</b>	<b>3 106</b>	<b>904</b>	<b>57 99</b>	<b>56 15</b>
Ascoli Piceno .....	86 738	68 881	79 41	2 094	815	1 368	510	65 33	62 58
Fermo .....	94 105	73 511	78 12	2 091	719	1 232	406	58 92	56 47
<b>Ascoli Piceno .....</b>	<b>180 843</b>	<b>142 332</b>	<b>78 74</b>	<b>4 185</b>	<b>1 534</b>	<b>2 600</b>	<b>916</b>	<b>62 13</b>	<b>59 71</b>
Ariano di Puglia .....	77 643	65 731	84 66	1 635	612	1 123	406	68 69	66 34
Avellino .....	156 632	124 309	79 36	3 918	1 038	2 709	640	69 14	61 66
S. Angelo de' Lombardi .....	101 895	85 694	84 10	2 339	729	1 441	489	61 61	67 08
<b>Avellino .....</b>	<b>336 170</b>	<b>275 734</b>	<b>82 02</b>	<b>7 892</b>	<b>2 379</b>	<b>5 273</b>	<b>1 535</b>	<b>66 81</b>	<b>64 52</b>
Altamura .....	86 851	71 947	82 84	1 801	592	1 288	391	71 62	66 05
Bari delle Puglie .....	267 345	215 227	80 51	5 913	1 765	1 878	1 226	31 76	69 46
Barletta .....	222 591	182 483	81 96	4 909	1 478	3 341	1 023	68 06	69 22
<b>Bari delle Puglie ..</b>	<b>576 787</b>	<b>469 607</b>	<b>81 42</b>	<b>12 623</b>	<b>3 835</b>	<b>6 507</b>	<b>2 640</b>	<b>51 55</b>	<b>68 84</b>
<b>Belluno .....</b>	<b>145 673</b>	<b>62 697</b>	<b>43 04</b>	<b>4 516</b>	<b>1 493</b>	<b>1 234</b>	<b>237</b>	<b>27 83</b>	<b>22 57</b>

(1) Per le provincie venete e per la provincia di Mantova non è data la distinzione per *distretti* nelle Relazioni sulle leve, pubblicate da Ministero della Guerra.

CIRCONDARI  (o Distretti)  e  Provincie	RISULTATI DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA riguardo al numero dei coscritti analfabeti					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfa- beti da 6 anni in su		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su	delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (eseruite ne- gli anni 1884, 1885 e 1886).	della leva sui nati nell'anno 1867 (esse- guita nell'anno 1867)	Cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864, 1865 e 1866.	Leva 1867.	Medie per le leve degli an- ni 1864, 1865 e 1866.	Per la leva del 1867
Benevento .....	90 170	71 991	79 84	1 843	604	1 100	315	59 69	52 15
Cerreto Sannita.....	65 633	52 672	80 25	1 476	569	977	356	66 19	62 57
S. Bartolommeo in Galdo	50 140	43 798	87 35	1 109	428	876	341	78 99	79 67
<b>Benevento.....</b>	<b>205 943</b>	<b>168 461</b>	<b>31 80</b>	<b>4 428</b>	<b>1 601</b>	<b>2 953</b>	<b>1 012</b>	<b>66 69</b>	<b>63 21</b>
Bergamo .....	190 182	56 160	29 54	4 552	1 481	934	350	20 52	23 63
Clusone.....	46 761	8 661	18 52	1 108	388	334	56	30 14	14 43
Treviglio.....	91 449	39 036	42 69	1 924	619	725	156	37 69	25 20
<b>Bergamo.....</b>	<b>328 342</b>	<b>103 857</b>	<b>31 63</b>	<b>7 584</b>	<b>2 488</b>	<b>1 993</b>	<b>562</b>	<b>26 28</b>	<b>22 59</b>
Bologna .....	297 000	157 781	53 12	7 453	2 031	2 422	736	32 50	36 24
Imola.....	57 104	36 971	64 74	1 749	517	1 047	223	59 86	43 13
Vergato.....	40 932	27 429	67 01	1 445	479	762	244	52 73	50 94
<b>Bologna.....</b>	<b>(1) 395 036</b>	<b>(1) 222 181</b>	<b>(1) 56 24</b>	<b>10 647</b>	<b>3 027</b>	<b>4 231</b>	<b>1 203</b>	<b>39 74</b>	<b>39 74</b>
Breno.....	49 314	9 410	19 08	1 084	392	256	55	23 62	14 03
Brescia.....	193 015	74 702	38 70	3 630	1 023	971	279	26 75	27 27
Chinari.....	64 377	27 412	42 58	1 293	397	483	135	37 35	34 01
Salò.....	51 458	18 397	35 75	979	308	269	89	27 48	28 90
Verolanuova.....	48 950	20 356	41 59	1 163	357	318	86	27 34	24 09
<b>Brescia.....</b>	<b>407 114</b>	<b>150 277</b>	<b>36 91</b>	<b>8 149</b>	<b>2 477</b>	<b>2 297</b>	<b>644</b>	<b>28 19</b>	<b>25 00</b>
Cagliari.....	131 782	102 498	77 78	2 432	833	1 734	555	71 30	66 63
Iglesias.....	66 019	54 048	81 87	948	376	741	297	78 16	78 99
Lanusei.....	55 919	47 894	85 65	931	479	695	405	74 65	84 55
Oristano.....	106 992	91 681	85 69	2 293	575	1 770	446	77 19	77 56
<b>Cagliari.....</b>	<b>360 712</b>	<b>296 121</b>	<b>82 09</b>	<b>6 604</b>	<b>2 283</b>	<b>4 940</b>	<b>1 703</b>	<b>74 80</b>	<b>75 25</b>
Caltanissetta.....	93 524	78 373	83 80	1 901	632	1 396	448	73 44	70 89
Piazza Armerina.....	80 800	67 051	83 50	1 516	361	1 141	265	75 26	72 80
Terranova di Sicilia....	50 885	43 467	85 42	1 206	236	943	176	78 19	74 58
<b>Caltanissetta.....</b>	<b>224 709</b>	<b>188 891</b>	<b>84 06</b>	<b>4 623</b>	<b>1 232</b>	<b>3 480</b>	<b>889</b>	<b>75 28</b>	<b>72 16</b>

(1) Non compresa la popolazione da 6 anni in su dei comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano ceduti alla provincia di Bologna da quella di Ravenna con legge 3 giugno 1884.

CIRCONDARI  (6 Distretti)  e  Provincie	RISULTATI DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERZA riguardo al numero dei coscritti analfabeti					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfabeti da 6 anni in su		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su	delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (esecuite negli anni 1884, 1885 e 1886).	della leva sui nati nell'anno 1867 eseguita nell'anno 1887	Cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864, 1865 e 1866.	Leva 1867.	Medie per le leve degli anni 1864, 1865 e 1866.	Per la Leva del 1867.
Campobasso.....	110 510	89 265	80 78	2 153	761	1 476	545	68 56	71 62
Isernia.....	110 973	90 645	81 68	2 652	817	1 566	570	59 05	69 77
Larino.....	91 398	76 850	84 08	1 671	579	814	313	48 71	59 24
<b>Campobasso.....</b>	<b>312 881</b>	<b>256 760</b>	<b>82 06</b>	<b>6 476</b>	<b>2 157</b>	<b>3 856</b>	<b>1 453</b>	<b>59 54</b>	<b>67 59</b>
Caserta.....	246 207	185 508	75 35	5 522	1 717	3 936	1 180	71 28	68 72
Gaeta.....	124 385	97 099	78 06	2 757	860	1 620	496	58 76	57 67
Nola.....	81 973	67 602	82 47	2 022	572	1 465	289	72 45	50 52
Piedimonte d'Alife....	44 173	34 970	79 17	997	303	693	141	69 51	46 53
Sora.....	120 456	96 451	80 07	3 238	1 031	1 442	616	44 53	59 75
<b>Caserta.....</b>	<b>617 194</b>	<b>481 630</b>	<b>78 04</b>	<b>14 536</b>	<b>4 483</b>	<b>9 156</b>	<b>2 722</b>	<b>62 99</b>	<b>60 72</b>
Acireale.....	112 223	93 505	88 40	1 893	786	1 354	565	71 54	71 88
Caltagirone.....	92 143	79 316	86 08	1 806	625	1 405	478	77 80	76 48
Catania.....	195 969	157 021	80 13	3 449	1 157	2 647	736	76 75	63 61
Nicosia.....	79 320	69 722	87 90	1 591	592	1 296	480	81 46	81 08
<b>Catania.....</b>	<b>479 655</b>	<b>399 654</b>	<b>83 32</b>	<b>8 739</b>	<b>3 160</b>	<b>6 702</b>	<b>2 259</b>	<b>76 89</b>	<b>71 49</b>
Catanzaro.....	118 774	97 156	81 80	1 930	804	1 313	512	68 03	67 41
Cotrone.....	60 306	51 061	84 67	1 213	455	815	303	67 19	66 59
Monteleone di Calabria	107 651	90 617	84 18	1 940	651	1 264	279	65 15	42 86
Nicastro.....	86 057	73 532	85 45	2 183	714	1 409	491	64 54	68 77
<b>Catanzaro.....</b>	<b>372 788</b>	<b>312 366</b>	<b>83 79</b>	<b>7 266</b>	<b>2 624</b>	<b>4 891</b>	<b>1 615</b>	<b>66 07</b>	<b>61 55</b>
Chieti.....	99 589	77 813	78 13	2 257	894	1 550	652	68 67	72 93
Lanciano.....	96 584	80 042	82 87	2 268	673	1 470	409	64 81	60 77
Vasto.....	98 176	84 205	85 77	2 128	691	1 465	516	68 84	74 67
<b>Chieti.....</b>	<b>294 349</b>	<b>242 060</b>	<b>82 24</b>	<b>6 653</b>	<b>2 258</b>	<b>4 485</b>	<b>1 577</b>	<b>67 41</b>	<b>69 34</b>

CIRCONDARI  (o Distretti)  e  Provincie	RISULTATI DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA riguardo al numero dei coscritti analfabeti.					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfa- betti da 6 anni in su		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su.	delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (eseguite ne- gli anni 1884, 1885 e 1886).	della leva sui nati nell'anno 1867 (ese- guita nell'anno 1887)	Cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864 1865 e 1866.	Leva 1867.	Medie per le leve degli an- ni 1864, 1865 e 1866.	Per la leva del 1867
Como .....	200 481	56 872	28 87	4 887	1 475	1 022	168	20 91	11 89
Lecco .....	107 222	34 743	32 40	2 141	603	802	209	37 46	34 66
Varese .....	125 253	35 859	28 63	3 379	1 196	299	70	8 85	5 85
<b>Como</b> .....	<b>432 956</b>	<b>127 474</b>	<b>29 44</b>	<b>10 407</b>	<b>3 274</b>	<b>2 123</b>	<b>447</b>	<b>20 40</b>	<b>13 65</b>
Castrovillari .....	100 655	87 755	87 18	2 210	798	1 638	489	74 12	61 28
Cosenza .....	149 425	127 077	85 04	4 050	1 470	2 766	931	68 30	63 38
Paola .....	80 230	70 862	88 32	1 951	630	1 520	523	77 91	83 02
Rossano .....	55 231	47 243	85 54	1 315	399	983	310	74 75	77 69
<b>Cosenza</b> .....	<b>385 541</b>	<b>332 937</b>	<b>86 36</b>	<b>9 526</b>	<b>3 297</b>	<b>6 907</b>	<b>2 253</b>	<b>72 51</b>	<b>68 33</b>
Casalmaggiore .....	36 688	16 776	45 73	1 008	281	316	85	31 35	30 25
Crema .....	72 630	31 175	42 92	1 381	483	439	130	31 79	26 91
Cremona .....	151 908	67 067	44 15	3 625	964	1 112	297	30 68	30 81
<b>Cremona</b> .....	<b>261 521</b>	<b>115 018</b>	<b>44 03</b>	<b>6 014</b>	<b>1 728</b>	<b>1 867</b>	<b>512</b>	<b>31 04</b>	<b>29 63</b>
Alba .....	114 586	38 810	33 87	2 939	951	874	312	29 74	32 81
Cuneo .....	156 560	63 453	40 53	4 046	1 368	1 150	409	28 42	29 90
Mondovì .....	131 923	49 339	37 40	3 466	1 012	639	185	18 44	18 28
Saluzzo .....	135 127	56 135	41 54	3 081	995	623	270	20 22	27 14
<b>Cuneo</b> .....	<b>538 196</b>	<b>207 737</b>	<b>38 60</b>	<b>13 532</b>	<b>4 326</b>	<b>3 286</b>	<b>1 176</b>	<b>24 23</b>	<b>27 18</b>
Cento .....	32 653	20 009	61 28	839	313	316	106	37 66	33 87
Comacchio .....	28 636	21 198	74 03	1 617	257	888	156	54 92	60 70
Ferrara .....	136 913	91 015	66 48	2 312	869	1 183	421	51 17	48 45
<b>Ferrara</b> .....	<b>198 202</b>	<b>132 222</b>	<b>66 71</b>	<b>4 768</b>	<b>1 439</b>	<b>2 387</b>	<b>683</b>	<b>50 06</b>	<b>47 46</b>
Firenze .....	458 756	254 762	55 53	10 011	3 402	3 662	1 861	36 58	40 01
Pistoja .....	86 993	54 522	62 67	2 513	947	1 154	373	45 92	39 39
Rocca S. Casciano .....	40 360	30 822	76 37	1 108	317	750	248	67 69	78 23
S. Miniato .....	98 398	64 224	65 27	2 629	847	1 195	339	45 45	40 02
<b>Firenze</b> .....	<b>684 507</b>	<b>404 330</b>	<b>59 07</b>	<b>16 261</b>	<b>5 513</b>	<b>6 761</b>	<b>2 321</b>	<b>41 58</b>	<b>42 10</b>

CIRCONDARI (o Distretti)  Provincie	RISULTATI DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA riguardo al numero dei coscritti analfabeti					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfabeti da 6 anni in su		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su.	delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (eseguite ne- gli anni 1884, 1885 e 1886).	della leva sui nati nell'anno 1867 (ese- guita nell'anno 1887)	Cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864, 1865 e 1866.	Leva 1867.	Medie per le leve degli an- ni 1864, 1865 e 1866.	Per la Leva del 1867
Bovino .....	47 107	36 007	76 44	835	331	398	182	47 66	54 49
Foggia .....	187 712	102 074	74 12	2 640	846	1 659	546	62 84	64 54
S. Severo.....	117 455	94 710	80 64	2 525	794	1 781	555	70 53	69 90
<b>Foggia</b> .....	<b>302 274</b>	<b>232 791</b>	<b>77 01</b>	<b>6 000</b>	<b>1 974</b>	<b>3 838</b>	<b>1 283</b>	<b>63 97</b>	<b>64 99</b>
Cesena .....	76 305	55 761	73 08	2 009	521	1 284	321	63 91	61 61
Forlì.....	64 432	46 390	72 00	1 626	441	977	249	60 00	56 46
Rimini.....	75 012	53 370	71 15	1 964	534	1 158	317	58 96	59 36
<b>Forlì</b> .....	<b>215 749</b>	<b>155 521</b>	<b>72 08</b>	<b>5 599</b>	<b>1 496</b>	<b>3 419</b>	<b>887</b>	<b>61 06</b>	<b>59 29</b>
Albenga .....	50 168	22 705	45 26	1 099	354	195	60	17 74	16 95
Chiavari.....	94 748	53 288	56 24	1 786	668	512	240	28 67	35 93
Genova.....	337 142	135 424	40 17	6 680	2 395	2 277	604	34 09	23 22
Savona.....	82 368	36 557	41 88	2 119	724	736	192	34 73	26 52
Spezia.....	90 551	50 038	55 26	1 734	666	535	140	30 85	21 02
<b>Genova</b> .....	<b>654 977</b>	<b>298 012</b>	<b>45 50</b>	<b>13 418</b>	<b>4 807</b>	<b>4 255</b>	<b>1 236</b>	<b>31 71</b>	<b>25 71</b>
Bivona .....	53 690	46 660	86 91	1 215	371	971	293	79 92	78 98
Girgenti.....	158 185	132 158	83 54	3 455	978	2 601	767	75 28	78 43
Sciacca.....	50 505	42 681	84 51	834	335	610	232	73 14	69 25
<b>Girgenti</b> .....	<b>262 380</b>	<b>221 499</b>	<b>84 42</b>	<b>5 504</b>	<b>1 684</b>	<b>4 182</b>	<b>1 292</b>	<b>75 98</b>	<b>76 72</b>
<b>Grosseto</b> .....	<b>98 853</b>	<b>65 537</b>	<b>66 30</b>	<b>2 188</b>	<b>715</b>	<b>1 308</b>	<b>435</b>	<b>59 78</b>	<b>60 84</b>
Brindisi.....	105 748	85 170	80 54	2 315	677	1 559	468	67 54	69 13
Gallipoli.....	113 077	92 831	82 10	2 491	605	1 732	497	69 13	82 15
Lecce.....	121 001	93 478	77 25	2 832	820	1 697	486	59 92	59 27
Taranto.....	128 552	105 456	82 03	2 403	729	1 542	584	64 17	80 11
<b>Lecce</b> .....	<b>468 378</b>	<b>376 935</b>	<b>80 48</b>	<b>10 041</b>	<b>2 831</b>	<b>6 520</b>	<b>2 035</b>	<b>64 93</b>	<b>71 88</b>

CIRCONDARI  (o Distretti)  e  Provincie	RISULTATI DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA riguardo al numero dei coscritti analfabeti					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfabeti da 6 anni in su		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su	delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (eseguite ne- gli anni 1884, 1885 e 1886).	della leva sui nati nell'anno 1867 (ese- guita nell'anno 1887)	Cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864, 1865 e 1866.	Leva 1867.	Medie per le leve degli an- ni 1864, 1865 e 1866.	Per la leva del 1867
Livorno .....	86 798	36 628	42 20	1 554	458	289	80	18 60	17 47
Portoferraio .....	20 981	11 082	52 95	874	112	171	53	45 72	47 32
<b>Livorno</b> .....	<b>107 729</b>	<b>47 710</b>	<b>44 29</b>	<b>1 928</b>	<b>570</b>	<b>460</b>	<b>133</b>	<b>23 86</b>	<b>23 33</b>
<b>Lucca</b> .....	<b>243 174</b>	<b>143 156</b>	<b>58 87</b>	<b>7 110</b>	<b>2 166</b>	<b>3 014</b>	<b>890</b>	<b>42 39</b>	<b>41 09</b>
Camerino .....	41 211	28 026	68 01	1 233	359	526	159	42 66	44 29
Macerata .....	167 270	129 857	77 63	3 958	1 395	2 421	717	61 17	51 40
<b>Macerata</b> .....	<b>238 481</b>	<b>157 883</b>	<b>75 73</b>	<b>5 191</b>	<b>1 754</b>	<b>2 947</b>	<b>876</b>	<b>56 77</b>	<b>49 94</b>
<b>Mantova</b> .....	<b>253 369</b>	<b>137 513</b>	<b>54 29</b>	<b>5 252</b>	<b>1 933</b>	<b>1 868</b>	<b>792</b>	<b>35 57</b>	<b>40 97</b>
Castelnuovo di Garfagn.	32 752	19 514	59 58	1 097	416	457	202	41 66	48 56
Massa e Carrara .....	82 346	53 520	64 99	1 974	705	1 052	275	53 29	39 01
Pontremoli .....	28 292	21 716	76 92	823	257	399	183	48 48	47 86
<b>Massa e Carrara</b> ..	<b>143 330</b>	<b>94 750</b>	<b>66 11</b>	<b>3 894</b>	<b>1 378</b>	<b>1 908</b>	<b>600</b>	<b>49 00</b>	<b>43 54</b>
Castroreale .....	80 263	70 258	87 51	1 813	585	1 257	412	69 33	70 43
Messina .....	187 008	145 437	77 77	3 607	1 044	2 239	619	62 07	59 29
Mistretta .....	46 207	38 986	84 37	1 098	318	779	204	71 27	64 15
Patti .....	80 538	71 233	88 45	1 636	532	1 183	374	72 31	70 80
<b>Messina</b> .....	<b>394 011</b>	<b>325 894</b>	<b>82 71</b>	<b>8 149</b>	<b>2 479</b>	<b>5 458</b>	<b>1 609</b>	<b>66 98</b>	<b>64 91</b>
Abbategrasso .....	87 918	39 429	44 84	2 129	781	252	97	11 84	12 42
Gallarate .....	123 697	43 173	34 90	3 182	1 227	1 041	414	32 72	33 74
Lodi .....	146 630	70 911	48 36	3 099	1 006	1 270	401	40 98	39 86
Milano .....	428 424	113 700	26 54	8 386	2 933	1 873	505	22 33	17 22
Monza .....	154 140	54 139	35 12	4 000	1 364	1 513	515	37 82	37 76
<b>Milano</b> .....	<b>940 809</b>	<b>321 352</b>	<b>34 16</b>	<b>20 796</b>	<b>7 311</b>	<b>5 949</b>	<b>1 932</b>	<b>28 61</b>	<b>26 43</b>



CIRCONDARI  (o Distretti)  e  Provincie	RISULTATI DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA riguardo al numero dei coscritti analfabeti.					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfa- beti da 6 anni in su.		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su.	delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (eseruite ne- gli anni 1864, 1865 e 1866).	della leva sui nati nell'anno 1867 (ese- ziata nell'anno 1887)	Cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864, 1865 e 1866.	Leva 1867	Medie per le leve degli an- ni 1864, 1865 e 1866.	Per la leva del 1867
Mirandola .....	58 871	39 894	67 77	1 720	517	837	214	48 66	41 39
Modena .....	128 069	71 585	55 90	3 441	1 083	1 501	447	43 62	41 27
Pavullo nel Frignano..	53 478	34 828	65 13	1 600	506	699	201	43 69	39 72
<b>Modena .....</b>	<b>240 412</b>	<b>146 307</b>	<b>60 86</b>	<b>6 761</b>	<b>2 106</b>	<b>3 037</b>	<b>862</b>	<b>44 92</b>	<b>40 93</b>
Casoria.....	117 830	96 049	81 51	2 893	897	2 117	570	73 18	63 55
Castellammare di Stab.	152 175	116 559	76 60	2 952	850	1 787	450	60 54	62 94
Napoli.....	536 123	317 939	59 30	9 322	3 007	2 251	823	24 15	27 37
Pozzuoli.....	65 874	48 710	73 94	1 127	445	684	251	60 69	56 40
<b>Napoli .....</b>	<b>872 002</b>	<b>579 257</b>	<b>66 43</b>	<b>16 294</b>	<b>5 199</b>	<b>6 839</b>	<b>2 094</b>	<b>41 97</b>	<b>40 28</b>
Biella.....	130 413	28 624	21 95	3 509	1 190	251	98	7 15	8 24
Domodossola.....	29 846	6 925	23 20	2 042	230	260	27	12 73	11 74
Novara.....	192 158	68 144	35 46	3 533	1 614	568	287	16 08	17 78
Pallanza.....	60 057	17 075	28 43	1 517	468	271	48	17 86	10 26
Varallo.....	28 300	7 589	26 82	653	218	12	5	(1) 1 84	2 29
Vercelli.....	132 434	49 915	37 69	3 313	1 055	796	175	24 03	16 59
<b>Novara .....</b>	<b>573 208</b>	<b>178 272</b>	<b>31 10</b>	<b>14 567</b>	<b>4 775</b>	<b>2 158</b>	<b>640</b>	<b>14 81</b>	<b>13 40</b>
<b>Padova .....</b>	<b>338 719</b>	<b>207 670</b>	<b>61 31</b>	<b>7 990</b>	<b>3 324</b>	<b>3 019</b>	<b>1 250</b>	<b>37 78</b>	<b>37 61</b>
Cefalù.....	79 163	64 097	80 97	1 744	515	1 185	374	67 94	72 63
Corleone.....	50 778	42 706	84 10	1 159	310	717	257	61 86	75 59
Palermo.....	363 070	252 049	69 42	7 303	1 993	4 121	1 211	56 43	60 76
Termini Imerese.....	100 046	80 588	80 55	2 336	687	1 527	425	65 37	61 86
<b>Palermo.....</b>	<b>593 057</b>	<b>439 440</b>	<b>74 10</b>	<b>12 542</b>	<b>3 535</b>	<b>7 550</b>	<b>2 267</b>	<b>60 20</b>	<b>64 13</b>

(1) Questo circondario, che è quello che ha minor numero di analfabeti per 100 coscritti, figura erroneamente nella carta N. III, colla tinta N. IX, mentre, secondo anche quanto risulta dalla tabella dei segni convenzionali posta sulla carta medesima, dovrebbe essere stato lasciato bianco.

CIRCONDARI  (o Distretti)  e  Provincie	RISULTATI DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA riguardo al numero dei coscritti analfabeti.					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfabeti da 6 anni in su.		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su.	delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (esecute ne- gli anni 1864, 1865 e 1866).	della leva sui nati nell'anno 1867 (ese- guita nell'anno 1867)	Cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864 1865 e 1866.	Leva 1867.	Medie per le leve degli an- ni 1864, 1865 e 1866.	Per la leva del 1867
Borgo S. Donnino . . . . .	71 483	51 196	71 62	1 843	495	1 011	214	54 86	43 23
Borgotaro . . . . .	26 941	19 294	71 62	760	326	396	165	52 11	50 61
Parma . . . . .	132 391	82 025	61 96	3 100	968	1 312	335	42 30	34 61
<b>Parma . . . . .</b>	<b>230 815</b>	<b>152 515</b>	<b>66 08</b>	<b>5 703</b>	<b>1 789</b>	<b>2 719</b>	<b>714</b>	<b>47 68</b>	<b>39 91</b>
Bobbio . . . . .	30 687	20 036	65 29	830	259	428	130	51 57	50 19
Mortara . . . . .	131 546	55 541	42 22	3 464	1 151	1 105	329	31 90	28 58
Pavia . . . . .	129 341	49 891	38 57	2 524	761	666	313	26 39	41 13
Voghera . . . . .	105 535	44 036	41 73	2 657	876	745	198	28 04	22 60
<b>Pavia . . . . .</b>	<b>397 109</b>	<b>169 504</b>	<b>42 68</b>	<b>9 475</b>	<b>3 047</b>	<b>2 944</b>	<b>970</b>	<b>31 07</b>	<b>31 83</b>
Foligno . . . . .	58 281	42 525	72 97	1 528	540	798	285	52 23	52 78
Orvieto . . . . .	42 373	31 696	74 80	1 042	340	643	200	61 71	58 82
Perugia . . . . .	194 606	146 405	75 23	4 165	1 758	2 609	1 033	62 64	58 76
Rieti . . . . .	75 431	55 067	74 20	1 943	647	1 314	328	67 63	50 70
Spoletto . . . . .	64 101	46 017	71 79	1 776	456	866	235	48 76	51 54
Terni . . . . .	64 311	45 305	70 45	1 693	547	1 041	305	61 49	55 76
<b>Perugia . . . . .</b>	<b>499 103</b>	<b>357 915</b>	<b>73 72</b>	<b>12 147</b>	<b>4 288</b>	<b>7 271</b>	<b>2 386</b>	<b>59 86</b>	<b>55 64</b>
Pesaro . . . . .	92 349	67 696	73 30	2 158	620	1 398	337	64 78	54 35
Urbino . . . . .	100 663	75 554	75 06	2 782	835	1 879	548	67 54	65 63
<b>Pesaro e Urbino . . . . .</b>	<b>193 012</b>	<b>143 250</b>	<b>74 22</b>	<b>4 940</b>	<b>1 455</b>	<b>3 277</b>	<b>885</b>	<b>66 34</b>	<b>60 82</b>
Fiorenzuola d'Arda . . . . .	66 702	46 596	69 86	1 573	412	1 016	240	64 59	58 25
Piacenza . . . . .	127 957	77 241	60 36	3 260	988	1 544	432	47 87	43 72
<b>Piacenza . . . . .</b>	<b>194 659</b>	<b>123 837</b>	<b>63 62</b>	<b>4 833</b>	<b>1 400</b>	<b>2 560</b>	<b>672</b>	<b>52 97</b>	<b>48 00</b>
Pisa . . . . .	188 667	117 717	62 39	4 987	1 542	2 428	699	48 69	45 33
Volterra . . . . .	54 980	34 137	62 09	1 379	496	754	271	54 68	54 64
<b>Pisa . . . . .</b>	<b>243 647</b>	<b>151 854</b>	<b>62 33</b>	<b>6 366</b>	<b>2 038</b>	<b>3 182</b>	<b>970</b>	<b>49 99</b>	<b>47 60</b>

CIRCONDARI (o Distretti)  e  Province	RISULTATO DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA riguardo al numero dei coscritti analfabeti					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfa- betti da 6 anni in su		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su.	della leva sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (eseguite ne- gli anni 1884, 1885 e 1886).	della leva sui nati nell'anno 1867 (ese- guita nell'anno 1887)	Cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864, 1865 e 1866.	Leva 1867.	Medie per le leve degli an- ni 1864, 1865 e 1866.	Per la leva del 1867
Porto Maurizio .....	51 497	18 395	35 72	1 244	329	256	59	20 58	17 93
San Remo .....	63 967	26 342	41 18	1 409	581	276	83	19 59	14 29
<b>Porto Maurizio .....</b>	<b>115 464</b>	<b>44 737</b>	<b>38 75</b>	<b>2 653</b>	<b>910</b>	<b>532</b>	<b>142</b>	<b>20 05</b>	<b>15 60</b>
Lagonegro .....	99 371	85 979	86 52	2 392	774	1 677	590	70 11	76 23
Matera .....	95 234	81 412	85 49	1 327	670	915	483	68 95	72 09
Melfi .....	92 469	78 025	84 38	1 872	727	1 313	511	70 14	70 29
Potenza .....	156 7 6	132 617	84 61	3 417	1 130	2 459	930	71 96	83 30
<b>Potenza .....</b>	<b>443 820</b>	<b>378 033</b>	<b>85 18</b>	<b>9 008</b>	<b>3 301</b>	<b>6 364</b>	<b>2 514</b>	<b>70 65</b>	<b>76 16</b>
Faenza .....	66 037	44 835	67 89	1 887	485	1 106	236	58 61	48 66
Lugo .....	58 125	37 750	64 95	1 550	480	962	280	62 06	58 33
Ravenna .....	73 489	50 582	68 83	1 955	563	996	272	50 95	48 31
<b>Ravenna... ..</b>	<b>(1) 197 651</b>	<b>(1) 133 167</b>	<b>(1) 67 37</b>	<b>5 392</b>	<b>1 528</b>	<b>3 064</b>	<b>788</b>	<b>56 32</b>	<b>51 57</b>
Gerace .....	101 570	91 255	89 84	1 762	541	1 238	396	72 74	73 20
Palme .....	103 623	88 413	85 32	2 120	888	1 487	626	70 14	70 50
Reggio di Calabria .....	114 586	91 122	79 52	2 054	695	1 394	399	67 87	57 41
<b>Reggio di Calabria.</b>	<b>319 779</b>	<b>270 790</b>	<b>84 68</b>	<b>5 876</b>	<b>2 124</b>	<b>4 119</b>	<b>1 421</b>	<b>70 10</b>	<b>66 90</b>
Guastalla .....	53 734	33 022	61 45	1 516	517	646	174	42 61	33 66
Reggio nell'Emilia .....	156 136	97 243	62 28	4 422	1 393	1 573	368	35 57	26 42
<b>Reggio nell'Emilia .</b>	<b>269 870</b>	<b>130 265</b>	<b>62 07</b>	<b>5 938</b>	<b>1 910</b>	<b>2 219</b>	<b>542</b>	<b>37 57</b>	<b>28 38</b>
Civitavecchia .....	26 459	14 472	54 70	433	149	130	41	30 02	27 52
Frosinone .....	118 714	105 610	82 05	3 254	1 127	1 928	676	59 27	59 98
Roma .....	434 212	198 546	45 73	8 146	2 739	2 973	1 176	36 50	42 94
Velletri .....	64 114	47 757	74 49	1 587	513	538	101	33 90	19 69
Viterbo .....	137 416	93 627	68 13	3 666	1 228	2 111	661	57 58	53 83
<b>Roma .....</b>	<b>700 915</b>	<b>460 012</b>	<b>58 16</b>	<b>17 085</b>	<b>5 756</b>	<b>7 680</b>	<b>2 655</b>	<b>44 95</b>	<b>46 13</b>
<b>Rovigo .....</b>	<b>184 054</b>	<b>117 373</b>	<b>63 77</b>	<b>4 951</b>	<b>1 716</b>	<b>2 087</b>	<b>703</b>	<b>42 15</b>	<b>40 97</b>

(1) Compresa la popolazione da 6 anni in su dei comuni di Castel del Rio, Fontana Ellice e Tossignano ceduti dalla provincia di Ravenna a quella di Bologna con legge 3 giugno 1884.

CIRCONDARI (o Distretti)  e  Provincie	RISULTATI DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA riguardo al numero dei coscritti analfabeti.					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfabeti da 6 anni in su.		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su.	delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (eseguite negli anni 1884, 1885 e 1886)	della leva sui nati nell'anno 1867 (eseguita nell'anno 1887)	Cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864 1865 e 1866.	Leva 1867.	Medie per le leve degli anni 1864, 1865 e 1866	Per la leva del 1867
Campagna.....	89 835	74 954	83 44	1 879	713	1 374	399	73 12	55 96
Sala Consilina.....	68 903	58 545	84 97	1 612	559	1 258	384	78 04	68 69
Salerno.....	230 757	176 848	76 64	4 954	1 452	3 112	1 021	62 82	70 32
Vallo della Lucania....	86 874	70 919	81 63	2 028	680	1 160	427	57 20	62 79
<b>Salerno.....</b>	<b>476 369</b>	<b>381 266</b>	<b>80 04</b>	<b>10 473</b>	<b>3 404</b>	<b>6 904</b>	<b>2 231</b>	<b>65 92</b>	<b>65 54</b>
Alghero.....	36 929	28 580	77 39	804	247	556	167	69 15	67 61
Nuoro.....	50 811	41 232	81 15	1 150	456	854	336	74 26	73 68
Ozieri.....	35 456	28 077	79 19	858	336	615	225	71 68	66 96
Sassari.....	75 504	53 945	71 45	1 600	504	889	273	55 56	54 17
Tempio Pausania.....	23 922	17 622	73 66	548	225	344	123	62 77	54 67
<b>Sassari.....</b>	<b>222 622</b>	<b>169 456</b>	<b>76 12</b>	<b>4 960</b>	<b>1 768</b>	<b>3 258</b>	<b>1 124</b>	<b>65 69</b>	<b>63 57</b>
Montepulciano.....	58 742	42 605	72 53	1 692	546	1 018	345	60 16	63 19
Siena.....	120 310	81 695	67 90	3 145	1 152	1 796	661	57 11	57 38
<b>Siena.....</b>	<b>179 052</b>	<b>124 300</b>	<b>69 42</b>	<b>4 837</b>	<b>1 698</b>	<b>2 814</b>	<b>1 006</b>	<b>58 18</b>	<b>59 25</b>
Modica.....	142 566	120 436	84 48	3 126	931	2 095	652	67 02	70 03
Noto.....	60 094	50 388	83 85	1 414	460	1 082	322	76 52	70 00
Siracusa.....	83 593	69 323	82 93	1 973	572	1 467	457	74 35	79 90
<b>Siracusa.....</b>	<b>286 253</b>	<b>240 147</b>	<b>83 89</b>	<b>6 513</b>	<b>1 963</b>	<b>4 644</b>	<b>1 431</b>	<b>71 30</b>	<b>72 90</b>
<b>Sondrio.....</b>	<b>101 786</b>	<b>30 498</b>	<b>29 96</b>	<b>1 721</b>	<b>530</b>	<b>236</b>	<b>43</b>	<b>13 71</b>	<b>8 11</b>
Penne.....	90 196	75 918	84 17	1 967	644	1 559	458	79 26	71 12
Teramo.....	129 765	108 853	83 88	2 846	911	2 094	663	73 58	72 54
<b>Teramo.....</b>	<b>219 961</b>	<b>184 771</b>	<b>84 00</b>	<b>4 813</b>	<b>1 558</b>	<b>3 653</b>	<b>1 121</b>	<b>75 90</b>	<b>71 95</b>

CIRCONDARI  (o Distretti)  e  Provincie	RISULTATO DEL CENSIMENTO del 31 dicembre 1881, riguardo al numero degli analfabeti			RISULTATI DELLE LEVE DI TERRA riguardo al numero dei coscritti analfabeti					
	Popolazione totale da 6 anni in su	Numero degli analfabeti da 6 anni in su		Numero totale dei coscritti		Numero dei coscritti analfabeti			
		Cifre effettive	Proporzioni per 100 abitanti da 6 anni in su.	delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866 (escluse ne- gli anni 1881, 1885 e 1886).	della leva sui nati nell'anno 1867 (ese- guita nell'anno 1887)	Cifre effettive		Proporzioni per 100 coscritti	
						Leve 1864, 1865 e 1866.	Leva 1867.	Medie per le leve degli an- ni 1864, 1865 e 1866.	Per la leva del 1867
Aosta .....	71 815	21 225	29 56	1 120	317	176	16	15 71	5 05
Ivrea .....	143 766	40 306	28 04	4 007	1 194	366	67	9 13	5 61
Pinerolo .....	113 438	34 111	30 07	2 594	648	428	53	16 50	8 18
Susa .....	74 272	21 669	29 18	1 837	556	543	129	29 56	23 20
Torino .....	484 768	105 549	21 77	9 915	2 820	842	349	8 49	12 38
<b>Torino .....</b>	<b>888 059</b>	<b>222 860</b>	<b>25 32</b>	<b>10 473</b>	<b>5 535</b>	<b>2 355</b>	<b>614</b>	<b>12 09</b>	<b>11 09</b>
Alcamo .....	71 756	61 770	86 08	1 513	413	1 175	300	77 66	72 64
Mazzarà del Vallo .....	66 230	54 766	82 69	1 538	430	1 047	295	68 10	68 60
Trapani .....	98 834	78 669	79 59	2 306	575	1 655	390	71 77	67 83
<b>Trapani .....</b>	<b>238 820</b>	<b>195 205</b>	<b>82 43</b>	<b>5 357</b>	<b>1 418</b>	<b>3 877</b>	<b>985</b>	<b>72 37</b>	<b>69 46</b>
Treviso .....	317 603	170 488	53 68	8 893	2 646	2 959	842	33 27	31 82
Udine .....	425 415	237 429	55 81	12 084	3 993	3 410	1 130	28 22	28 30
Venezia .....	307 827	170 964	55 54	6 662	2 412	2 773	885	41 62	36 69
Verona .....	333 975	161 287	47 58	8 287	2 805	2 317	778	27 96	27 74
Vicenza .....	333 600	166 420	49 89	9 058	2 750	2 265	476	25 01	17 31
<b>REGNO .....</b>	<b>24 359 255</b>	<b>15 088 805</b>	<b>61 94</b>	<b>561 969</b>	<b>182 102</b>	<b>258 917</b>	<b>81 903</b>	<b>46 07</b>	<b>44 98</b>

TAVOLA N. 3

Sposi e spose che dichiararono di non saper scrivere negli anni dal 1884 al 1887

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	NUMERO TOTALE dei matrimoni		NUMERO DEGLI SPOSI E DELLE SPOSE che dichiararono di non saper scrivere							
	nel triennio 1884-86	nell' anno 1887	Cifre effettive				Proporzioni per 100			
			Sposi		Spose		Sposi		Spose	
			Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887
Alessandria .....	17 680	6 012	2 502	830	4 527	1 359	14 15	13 81	25 61	22 60
Cuneo .....	14 221	4 685	2 535	730	4 614	1 304	17 83	15 58	32 44	27 83
Novara .....	16 005	5 287	1 907	559	3 616	1 031	11 92	10 57	22 59	19 50
Torino .....	22 871	7 886	1 794	572	3 533	1 003	7 84	7 25	15 45	12 72
<b>Fiemonte .....</b>	<b>50 777</b>	<b>23 870</b>	<b>8 738</b>	<b>2 691</b>	<b>16 290</b>	<b>4 697</b>	<b>12 35</b>	<b>11 27</b>	<b>23 02</b>	<b>19 68</b>
Genova .....	17 273	5 905	4 031	1 290	6 018	2 055	23 34	21 85	34 84	34 80
Porto Maurizio .....	2 837	893	437	103	1 074	252	15 40	11 53	37 85	28 22
<b>Liguria .....</b>	<b>20 110</b>	<b>6 798</b>	<b>4 468</b>	<b>1 393</b>	<b>7 092</b>	<b>2 307</b>	<b>22 22</b>	<b>20 49</b>	<b>35 27</b>	<b>33 94</b>
Bergamo .....	9 032	2 988	1 666	522	2 361	1 152	18 45	17 47	26 14	38 55
Brescia .....	10 574	3 644	2 410	755	3 449	1 036	22 79	20 72	32 62	28 43
Como .....	12 335	4 090	1 759	529	3 004	831	14 26	12 93	24 35	20 32
Cremona .....	7 024	2 400	2 112	695	3 018	942	39 07	28 96	42 97	31 25
Mantova .....	6 776	2 317	2 259	726	3 579	1 365	33 31	31 33	52 82	58 91
Milano .....	28 356	9 523	6 581	2 067	9 457	2 901	23 21	21 71	33 35	30 46
Pavia .....	10 655	3 640	2 495	820	3 823	1 153	23 42	22 53	35 88	31 65
Sondrio .....	2 042	748	168	59	370	118	8 23	7 89	18 12	15 78
<b>Lombardia .....</b>	<b>66 794</b>	<b>29 350</b>	<b>19 450</b>	<b>6 173</b>	<b>29 081</b>	<b>9 498</b>	<b>22 41</b>	<b>21 03</b>	<b>33 48</b>	<b>32 36</b>
Belluno .....	4 568	1 423	629	166	2 068	607	13 77	11 67	45 27	42 66
Padova .....	9 276	2 955	3 767	1 187	6 180	1 880	40 61	40 17	66 62	63 62
Rovigo .....	5 328	1 668	2 232	677	3 797	1 113	41 89	39 39	71 27	66 73
Treviso .....	8 695	2 988	2 650	885	5 395	1 737	30 48	29 62	62 05	58 13
Udine .....	12 115	4 015	2 843	1 029	8 300	2 328	23 47	25 63	68 51	57 98
Venezia .....	8 637	2 813	3 732	1 136	5 605	1 728	43 21	40 38	64 90	61 43
Verona .....	8 956	3 017	2 519	769	4 838	1 528	28 13	25 49	54 02	50 65
Vicenza .....	9 463	3 079	2 407	726	5 711	1 677	25 44	23 58	60 35	54 47
<b>Veneto .....</b>	<b>67 038</b>	<b>21 958</b>	<b>20 779</b>	<b>6 555</b>	<b>41 894</b>	<b>12 598</b>	<b>31 00</b>	<b>29 85</b>	<b>62 49</b>	<b>57 37</b>

PROVINCIE e COMPARTIMENTI	NUMERO TOTALE dei matrimoni		NUMERO DEGLI SPOSI E DELLE SPOSE che dichiararono di non saper scrivere							
	nel triennio 1884-86	nell' anno 1887	Cifre effettive				Proporzioni per 100			
			Sposi		Spose		Sposi		Spose	
			Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887
Bologna.....	10 776	3 846	4 052	1 420	6 545	2 289	37 60	36 92	60 74	59 52
Ferrara.....	5 367	1 608	2 686	740	3 887	1 086	50 05	46 02	72 42	67 54
Forlì.....	4 674	1 580	2 435	832	3 256	1 092	52 10	52 66	69 66	69 11
Modena.....	6 945	2 468	2 779	1 011	4 558	1 592	40 01	40 96	65 63	64 51
Parma.....	6 598	2 110	2 919	958	4 445	1 362	44 24	44 77	67 37	63 64
Piacenza.....	5 345	1 737	2 584	811	3 086	931	48 34	46 07	57 74	52 69
Ravenna.....	4 495	1 550	2 489	821	3 113	1 040	55 37	52 97	69 92	67 10
Reggio nell' Emilia.....	6 055	3 093	2 337	1 417	4 188	2 121	38 60	45 81	69 17	68 57
<b>Emilia.....</b>	<b>50 255</b>	<b>18 052</b>	<b>22 281</b>	<b>8 013</b>	<b>33 108</b>	<b>11 513</b>	<b>44 34</b>	<b>44 39</b>	<b>65 88</b>	<b>63 78</b>
Arezzo.....	6 311	1 997	3 071	981	5 086	1 626	48 66	49 12	80 59	81 42
Firenze.....	20 115	6 762	6 992	2 235	12 317	4 024	31 76	33 05	61 23	59 51
Grosseto.....	2 831	847	1 050	296	1 834	516	37 09	34 95	64 78	60 92
Livorno.....	2 855	985	605	161	1 195	347	21 19	16 65	41 86	35 23
Lucca.....	6 801	2 485	2 090	752	4 236	1 473	30 73	30 26	62 28	59 28
Massa e Carrara.....	4 272	1 420	1 571	513	3 028	1 003	36 77	36 13	70 88	70 63
Pisa.....	6 778	2 352	2 391	837	4 813	1 655	35 32	35 59	71 01	70 37
Siena.....	5 491	1 753	2 623	797	4 058	1 301	47 77	45 46	73 90	74 22
<b>Toscana.....</b>	<b>55 454</b>	<b>18 601</b>	<b>20 396</b>	<b>6 575</b>	<b>36 567</b>	<b>11 945</b>	<b>36 78</b>	<b>35 35</b>	<b>65 94</b>	<b>64 22</b>
Ancona.....	6 923	2 202	3 125	958	4 940	1 393	45 11	43 51	71 36	63 26
Ascoli Piceno.....	5 013	1 551	2 784	861	4 188	1 293	55 54	55 51	83 54	83 37
Macerata.....	6 175	1 948	3 119	945	5 036	1 563	50 51	48 51	81 55	80 24
Pesaro e Urbino.....	5 357	1 774	3 007	1 010	4 231	1 399	56 13	56 93	78 98	78 86
<b>Marche.....</b>	<b>23 468</b>	<b>7 475</b>	<b>12 035</b>	<b>3 774</b>	<b>13 395</b>	<b>5 648</b>	<b>51 28</b>	<b>50 49</b>	<b>78 38</b>	<b>75 56</b>
Perugia-Umbria..	13 346	4 902	6 584	2 334	10 406	3 730	49 33	47 61	77 97	77 11
<b>Roma.....</b>	<b>21 622</b>	<b>7 429</b>	<b>7 630</b>	<b>2 416</b>	<b>12 984</b>	<b>4 209</b>	<b>35 29</b>	<b>32 52</b>	<b>60 05</b>	<b>56 66</b>

PROVINCIE  e  COMPARTIMENTI	NUMERO TOTALE del matrimoni		NUMERO DEGLI SPOSI E DELLE SPOSE che dichiararono di non saper scrivere							
	nel triennio 1884-86	nell' anno 1887	Cifre effettive				Proporzioni per 100			
			Sposi		Spose		Sposi		Spose	
			Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887
Aquila degli Abruzzi ...	10 127	3 426	4 578	1 397	8 332	2 684	45 21	40 78	82 28	78 34
Campobasso.....	10 330	3 134	6 294	1 883	9 376	2 802	60 93	60 08	90 76	89 41
Chieti.....	9 654	2 954	6 025	1 826	8 742	2 629	62 41	61 81	90 55	89 00
Teramo.....	6 787	2 055	4 417	1 253	6 073	1 814	65 08	60 97	89 48	88 27
<b>Abruzzi e Molise</b>	<b>36 898</b>	<b>11 569</b>	<b>21 314</b>	<b>6 359</b>	<b>32 523</b>	<b>9 929</b>	<b>57 76</b>	<b>54 97</b>	<b>88 14</b>	<b>85 82</b>
Avellino.....	10 256	3 436	6 673	2 300	9 208	3 066	65 06	66 94	89 78	89 23
Benevento.....	6 332	1 882	3 953	1 175	5 712	1 693	62 43	62 43	90 21	89 96
Caserta.....	19 983	6 453	12 133	3 863	17 172	5 469	60 72	59 86	85 93	84 75
Napoli.....	27 260	9 091	12 868	4 257	19 113	6 186	47 20	46 83	70 11	68 05
Salerno.....	14 527	4 702	9 379	2 902	12 358	3 871	64 56	61 72	85 07	82 33
<b>Campania.....</b>	<b>78 358</b>	<b>25 564</b>	<b>45 006</b>	<b>14 497</b>	<b>63 563</b>	<b>20 285</b>	<b>57 44</b>	<b>56 71</b>	<b>81 12</b>	<b>79 35</b>
Bari delle Puglie.....	18 602	6 840	13 448	4 892	16 299	5 946	72 29	71 52	87 62	86 93
Foggia.....	9 638	3 468	6 488	2 371	8 324	3 003	67 32	68 37	86 37	86 59
Lecce.....	13 747	5 276	8 906	3 361	12 071	4 579	64 79	63 70	87 81	86 79
<b>Puglie.....</b>	<b>41 987</b>	<b>15 584</b>	<b>28 842</b>	<b>10 624</b>	<b>36 694</b>	<b>13 528</b>	<b>68 69</b>	<b>68 17</b>	<b>87 39</b>	<b>86 81</b>
Potenza-Basilicata	12 837	4 369	9 051	3 164	11 429	3 864	70 51	72 42	89 03	88 44
Catanzaro.....	11 124	3 872	7 880	2 811	10 336	3 586	70 84	72 60	92 92	92 61
Cosenza.....	12 296	4 214	9 237	3 098	11 477	3 885	75 12	73 52	93 34	92 19
Reggio di Calabria ....	10 165	3 364	7 215	2 452	9 365	3 087	70 98	72 89	92 13	91 77
<b>Calabria.....</b>	<b>33 585</b>	<b>11 450</b>	<b>24 332</b>	<b>8 361</b>	<b>31 178</b>	<b>10 558</b>	<b>72 45</b>	<b>73 02</b>	<b>92 83</b>	<b>92 21</b>
Caltanissetta.....	7 512	1 064	5 401	1 352	6 694	1 669	71 94	68 84	89 11	84 98
Catania.....	15 501	4 380	10 748	2 980	13 347	3 712	69 34	68 04	86 10	84 75
Girgenti.....	9 040	2 317	6 590	1 634	8 163	2 024	72 90	70 52	90 30	87 85



PROVINCIE e COMPARTIMENTI	NUMERO TOTALE dei matrimoni		NUMERO DEGLI SPOSI E DELLE SPOSE che dichiararono di non saper scrivere							
	nel triennio 1884-86	nell'anno 1887	Cifre effettive				Proporzioni per 100			
			Sposi		Spose		Sposi		Spose	
			Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887	Triennio 1884-86	Anno 1887
Messina.....	12 152	4 073	7 845	2 621	10 457	3 440	64 56	64 35	86 05	84 46
Palermo.....	16 704	5 665	8 936	2 918	12 661	4 157	53 50	51 51	75 80	73 38
Siracusa.....	10 358	3 020	7 333	2 102	9 204	2 678	70 80	69 60	88 86	88 67
Trapani.....	7 564	2 285	5 069	1 519	6 515	1 892	66 90	66 48	86 13	82 80
<b>Sicilia.....</b>	<b>78 831</b>	<b>23 704</b>	<b>51 916</b>	<b>15 126</b>	<b>67 041</b>	<b>19 572</b>	<b>65 86</b>	<b>63 81</b>	<b>85 04</b>	<b>82 57</b>
Cagliari.....	9 830	3 195	6 121	1 940	8 551	2 753	62 27	60 72	87 02	86 17
Sassari.....	5 564	1 759	3 054	929	4 304	1 346	54 89	52 81	77 35	76 52
<b>Sardegna.....</b>	<b>15 394</b>	<b>4 954</b>	<b>9 175</b>	<b>2 869</b>	<b>12 858</b>	<b>4 099</b>	<b>59 60</b>	<b>57 91</b>	<b>83 53</b>	<b>82 74</b>
<b>REGNO.....</b>	<b>706 754</b>	<b>235 629</b>	<b>311 997</b>	<b>100 924</b>	<b>461 083</b>	<b>148 030</b>	<b>44 15</b>	<b>42 83</b>	<b>65 24</b>	<b>62 82</b>

**Maestri delle scuole pubbliche e delle scuole private  
negli anni scolastici 1884-85 e 1885-86.**

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Popolazione presente censita al 31 dicembre 1881	NUMERO DEI MAESTRI							
		Cifre effettive				Proporzioni per 100,000 abitanti			
		Scuole pubbliche		Scuole private		Scuole pubbliche		Scuole private	
		Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86
Alessandria.....	729 710	1 545	1 565	95	105	211 73	214 47	13 19	14 38
Cuneo.....	635 400	1 265	1 263	87	95	199 09	198 77	13 69	14 95
Novara.....	675 926	1 621	1 654	223	191	239 82	244 70	32 99	28 26
Torino.....	1 029 214	2 158	2 212	339	453	209 67	214 92	32 94	44 01
<b>Piemonte.....</b>	<b>3 070 250</b>	<b>6 589</b>	<b>6 694</b>	<b>744</b>	<b>844</b>	<b>214 61</b>	<b>218 03</b>	<b>24 23</b>	<b>27 49</b>
Genova.....	760 122	1 395	1 424	370	397	183 52	187 34	48 68	52 23
Porto Maurizio.....	132 251	341	336	55	63	257 84	254 06	41 59	47 64
<b>Liguria.....</b>	<b>892 373</b>	<b>1 736</b>	<b>1 760</b>	<b>425</b>	<b>460</b>	<b>194 54</b>	<b>197 23</b>	<b>47 63</b>	<b>51 55</b>
Bergamo.....	390 775	897	906	178	164	229 54	231 85	45 55	41 97
Brescia.....	471 568	1 136	1 183	180	192	240 89	250 87	38 17	40 72
Como.....	515 050	1 005	1 009	140	117	195 12	195 90	27 18	22 54
Cremona.....	302 138	578	587	138	155	191 80	194 28	45 67	51 30
Mantova.....	295 728	585	579	57	55	197 82	195 79	19 27	18 60
Milano.....	1 114 991	1 941	1 966	755	700	174 08	176 32	67 71	62 78
Pavia.....	469 831	897	910	106	112	190 92	193 69	22 56	23 84
Sondrio.....	120 534	376	374	7	8	311 95	310 29	5 81	6 64
<b>Lombardia.....</b>	<b>3 680 615</b>	<b>7 415</b>	<b>7 514</b>	<b>1 561</b>	<b>1 503</b>	<b>201 46</b>	<b>204 15</b>	<b>42 41</b>	<b>40 84</b>
Belluno.....	174 140	325	331	8	11	186 63	190 08	4 59	6 32
Padova.....	397 762	623	623	145	142	156 63	156 63	36 45	35 70
Rovigo.....	217 700	377	375	15	22	173 17	172 26	6 89	10 11
Treviso.....	375 704	662	653	113	104	176 20	173 81	30 08	27 68
Udine.....	501 745	774	801	71	78	154 26	159 64	14 15	15 55
Venezia.....	356 708	479	496	254	266	134 98	139 05	71 21	74 57
Verona.....	394 065	715	734	124	106	181 44	186 26	31 47	26 90
Vicenza.....	396 349	666	680	113	116	168 03	171 57	28 51	29 01
<b>Veneto.....</b>	<b>2 814 173</b>	<b>4 621</b>	<b>4 693</b>	<b>843</b>	<b>845</b>	<b>164 20</b>	<b>166 76</b>	<b>29 96</b>	<b>30 03</b>

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Popolazione presente censita al 31 dicembre 1881	NUMERO DEI MAESTRI							
		Cifre effettive				Proporzioni per 100,000 abitanti			
		Scuole pubbliche		Scuole private		Scuole pubbliche		Scuole private	
		Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86
Bologna .....	(1) 464 879	733	741	169	113	157 68	159 40	36 35	24 31
Ferrara .....	230 807	389	394	46	53	168 54	170 71	19 93	22 96
Forlì .....	251 110	420	432	77	84	167 25	172 04	30 66	38 45
Modena .....	279 254	403	397	146	142	144 31	142 16	52 28	50 85
Parma .....	267 306	405	415	89	81	151 51	155 25	33 30	30 30
Piacenza .....	226 717	396	402	87	83	174 67	177 31	38 37	36 61
Ravenna .....	(2) 218 359	357	367	59	49	163 49	168 07	27 20	22 44
Reggio nell'Emilia .....	244 959	422	431	42	52	172 27	175 95	17 15	21 23
<b>Emilia .....</b>	<b>2 183 391</b>	<b>3 525</b>	<b>3 579</b>	<b>715</b>	<b>657</b>	<b>161 45</b>	<b>163 92</b>	<b>32 75</b>	<b>30 09</b>
Arezzo .....	238 744	256	259	80	77	107 23	108 48	33 51	32 25
Firenze .....	790 776	782	799	286	209	98 89	101 04	36 18	26 43
Grosseto .....	114 295	166	171	20	14	145 24	149 61	17 49	12 25
Livorno .....	121 612	133	143	252	145	109 36	117 53	20 72	119 23
Lucca .....	284 484	312	319	55	84	109 67	112 13	19 33	29 53
Massa e Carrara .....	169 469	272	272	6	....	160 50	160 50	3 54	....
Pisa .....	283 563	284	290	111	114	100 15	102 27	39 14	40 20
Siena .....	205 926	205	208	56	56	99 55	101 01	27 19	27 19
<b>Toscana .....</b>	<b>2 208 869</b>	<b>2 410</b>	<b>2 461</b>	<b>866</b>	<b>639</b>	<b>109 11</b>	<b>111 41</b>	<b>39 21</b>	<b>31 65</b>
Ancona .....	267 338	454	456	101	61	169 82	170 57	37 78	22 82
Ascoli Piceno .....	209 185	325	317	51	54	155 36	151 54	24 38	25 81
Macerata .....	239 713	343	349	84	102	143 08	145 59	35 42	42 55
Pesaro e Urbino .....	223 043	390	412	56	53	174 85	184 72	25 17	23 76
<b>Marche .....</b>	<b>939 279</b>	<b>1 512</b>	<b>1 534</b>	<b>292</b>	<b>270</b>	<b>160 97</b>	<b>163 32</b>	<b>31 09</b>	<b>28 75</b>
Perugia-Umbria .....	572 060	986	998	140	80	172 36	174 46	24 47	13 98
<b>Roma .....</b>	<b>903 472</b>	<b>1 407</b>	<b>1 536</b>	<b>592</b>	<b>532</b>	<b>155 73</b>	<b>170 01</b>	<b>65 52</b>	<b>58 88</b>

(1) Compresa la popolazione dei comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano (ab. 7 405), ceduti alla provincia di Bologna da quella di Ravenna con legge 3 giugno 1881.

(2) Esclusa la popolazione dei suddetti comuni.

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Popolazione presente censita al 31 dicembre 1881	NUMERO DEI MAESTRI							
		Cifre effettive				Proporzioni per 100,000 abitanti			
		Scuole pubbliche		Scuole private		Scuole pubbliche		Scuole private	
		Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86
Aquila degli Abruzzi. ....	353 027	574	593	13	21	226 83	167 98	3 68	5 95
Campobasso.....	365 434	449	445	40	29	122 87	121 77	1 95	7 94
Chieti.....	343 948	437	442	44	20	127 05	128 51	12 79	5 81
Teramo.....	254 806	287	286	50	44	112 64	112 24	19 62	17 27
<b>Abruzzi e Molise</b>	<b>1 317 215</b>	<b>1 747</b>	<b>1 766</b>	<b>147</b>	<b>114</b>	<b>132 63</b>	<b>134 07</b>	<b>11 16</b>	<b>8 65</b>
Avellino.....	392 619	507	522	18	9	129 13	132 95	4 58	2 29
Benevento.....	238 425	275	278	14	15	115 34	116 60	5 87	6 29
Caserta.....	714 131	996	1 020	142	117	130 47	142 83	19 88	16 38
Napoli.....	1 001 245	1 021	993	1 205	1 262	101 97	99 18	120 35	126 04
Salerno.....	550 157	738	759	80	87	134 14	137 96	14 54	15 81
<b>Campania.....</b>	<b>2 896 577</b>	<b>3 537</b>	<b>3 572</b>	<b>1 459</b>	<b>1 490</b>	<b>122 11</b>	<b>123 32</b>	<b>50 37</b>	<b>51 44</b>
Bari delle Puglie.....	679 499	730	750	120	96	107 43	110 38	17 66	14 13
Foggia.....	356 267	453	469	27	37	127 15	131 64	7 58	10 39
Lecce.....	553 298	670	675	85	76	121 09	122 00	15 36	13 74
<b>Puglie.....</b>	<b>1 589 064</b>	<b>1 853</b>	<b>1 894</b>	<b>232</b>	<b>209</b>	<b>116 61</b>	<b>119 19</b>	<b>14 60</b>	<b>13 15</b>
Potenza-Basilicata...	524 504	604	599	76	40	115 16	114 20	14 49	7 63
Catanzaro.....	433 975	519	543	39	53	119 59	125 12	6 68	12 21
Cosenza.....	451 185	516	518	49	36	114 37	114 81	1 86	7 98
Reggio di Calabria.....	372 723	483	471	50	46	129 59	126 37	13 41	12 34
<b>Calabrie.....</b>	<b>1 257 833</b>	<b>1 518</b>	<b>1 532</b>	<b>128</b>	<b>135</b>	<b>120 68</b>	<b>121 79</b>	<b>19 13</b>	<b>10 73</b>
Caltanissetta.....	266 379	301	316	20	22	113 00	118 63	7 58	8 26
Catania.....	563 457	596	614	64	58	105 78	108 97	11 35	10 29
Girgenti.....	312 487	349	358	36	25	111 68	114 56	11 52	8 00

PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Popolazione presente censita al 31 dicembre 1881	NUMERO DEI MAESTRI							
		Cifre effettive				Proporzioni per 100,000 abitanti			
		Scuole pubbliche		Scuole private		Scuole pubbliche		Scuole private	
		Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86	Anno scolast. 1884-85	Anno scolast. 1885-86
Messina.....	460 924	483	495	58	53	104 79	107 39	12 58	11 50
Palermo.....	699 151	866	891	112	132	123 86	127 44	16 02	18 88
Siracusa.....	341 526	309	319	21	28	90 48	93 40	6 15	8 20
Trapani.....	283 977	294	312	25	16	103 53	109 09	8 50	5 63
<b>Sicilia.....</b>	<b>2 927 901</b>	<b>3 198</b>	<b>3 305</b>	<b>336</b>	<b>334</b>	<b>109 23</b>	<b>112 58</b>	<b>11 48</b>	<b>11 41</b>
Cagliari.....	420 635	575	582	30	33	136 70	138 36	7 13	7 85
Sassari.....	261 367	366	364	6	15	140 03	139 27	2 30	5 74
<b>Sardegna.....</b>	<b>682 002</b>	<b>941</b>	<b>946</b>	<b>36</b>	<b>48</b>	<b>137 98</b>	<b>138 71</b>	<b>5 28</b>	<b>7 04</b>
<b>REGNO.....</b>	<b>28 459 628</b>	<b>43 599</b>	<b>44 383</b>	<b>8 592</b>	<b>8 260</b>	<b>153 20</b>	<b>155 95</b>	<b>30 19</b>	<b>29 02</b>

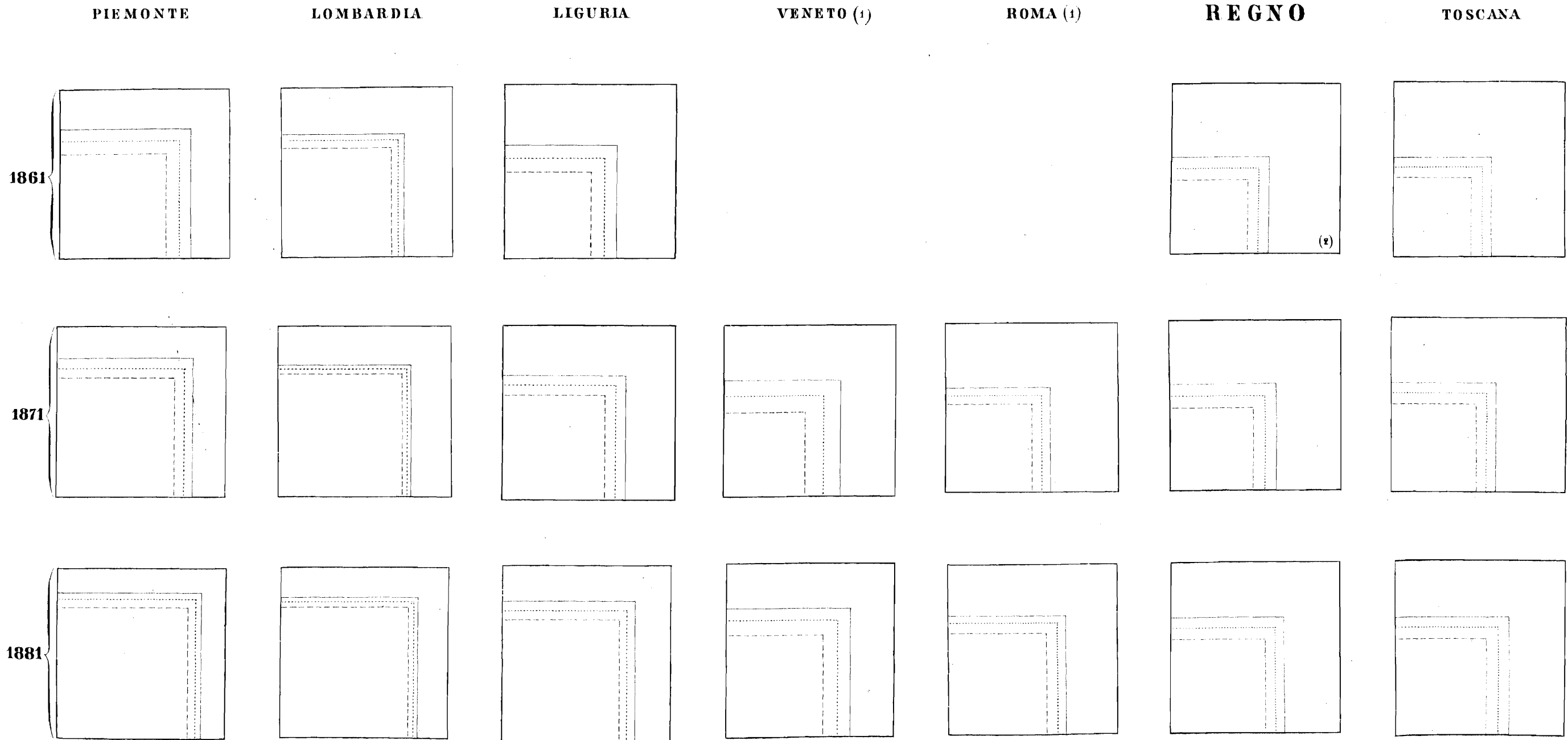
PROVINCIE E COMPARTIMENTI	Numero del fanciulli da 6 anni a 12 anni secondo il censimento del 31 dicembre 1881	NUMERO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DIURNE											
		Cifre effettive						Proporzioni per 100 fanciulli da 6 a 12 anni					
		Scuole pubbliche		Scuole private		Totale		Scuole pubbliche		Scuole private		Totale	
		Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86	Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86	Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86	Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86	Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86	Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86
Alessandria.....	91 391	84 910	87 785	2 445	2 499	87 355	90 284	92 91	96 05	2 68	2 73	95 59	98 78
Cuneo.....	83 345	67 647	68 137	1 971	2 015	69 618	70 152	81 17	81 75	2 36	2 42	83 53	84 17
Novara.....	85 376	78 000	79 400	5 688	4 396	83 688	83 796	91 36	93 00	6 66	5 15	98 02	98 15
Torino.....	124 533	103 701	102 426	7 244	9 868	110 945	112 294	83 27	82 25	5 82	7 92	89 09	90 17
<b>Piemonte....</b>	<b>384 645</b>	<b>334 258</b>	<b>337 748</b>	<b>17 348</b>	<b>18 778</b>	<b>351 606</b>	<b>356 526</b>	<b>86 90</b>	<b>87 81</b>	<b>4 51</b>	<b>4 88</b>	<b>91 41</b>	<b>92 69</b>
Genova.....	92 004	66 211	66 608	8 132	9 087	74 343	75 695	71 96	72 40	8 84	9 88	80 80	82 28
Porto Maurizio.....	14 489	11 591	10 700	969	1 128	12 560	11 828	80 00	73 85	6 69	7 79	86 69	81 64
<b>Liguria.....</b>	<b>106 493</b>	<b>77 802</b>	<b>77 308</b>	<b>9 101</b>	<b>10 215</b>	<b>86 903</b>	<b>87 523</b>	<b>73 06</b>	<b>72 59</b>	<b>8 55</b>	<b>9 59</b>	<b>81 61</b>	<b>82 19</b>
Bergamo.....	48 847	44 534	45 251	4 056	4 146	48 590	49 397	91 17	92 64	8 30	8 49	99 47	101 13
Brescia.....	55 436	46 868	48 472	4 230	4 204	51 098	52 676	84 54	87 44	7 63	7 58	(1) 92 17	95 02
Como.....	65 256	56 380	53 402	2 368	2 682	58 748	61 084	86 24	89 50	3 79	4 11	90 03	93 61
Cremona.....	35 800	28 083	28 188	2 628	2 804	30 711	30 992	78 44	78 74	7 34	7 83	85 78	86 57
Mantova.....	35 318	27 755	29 035	1 218	976	28 973	30 011	78 59	82 21	3 45	2 76	82 04	84 97
Milano.....	129 543	104 907	106 035	12 713	13 919	117 620	119 954	80 98	81 85	9 81	10 74	(2) 90 79	92 59
Pavia.....	57 311	52 881	54 784	2 035	2 380	54 916	57 164	92 27	95 59	3 55	4 15	95 82	99 74
Sondrio.....	15 326	17 014	17 260	211	169	17 225	17 429	111 01	112 62	1 38	1 10	(3) 112 39	(3) 113 72
<b>Lombardia..</b>	<b>442 837</b>	<b>378 422</b>	<b>387 427</b>	<b>29 459</b>	<b>31 280</b>	<b>407 881</b>	<b>418 707</b>	<b>(3) 85 45</b>	<b>(3) 87 49</b>	<b>6 65</b>	<b>7 06</b>	<b>92 10</b>	<b>94 55</b>
Belluno.....	24 361	21 786	22 148	288	253	22 074	22 401	89 48	90 92	1 18	1 04	90 61	91 96
Padova.....	51 187	36 522	36 916	1 287	2 093	37 759	39 009	71 35	72 12	2 42	4 09	73 77	76 21
Rovigo.....	28 016	17 935	18 031	511	465	18 446	18 496	64 02	64 86	1 82	1 66	65 84	66 02
Treviso.....	50 688	37 570	38 085	1 547	1 880	39 117	39 965	74 12	75 14	3 05	3 71	77 17	78 85
Udine.....	62 017	49 414	50 693	1 357	1 310	50 771	52 003	79 68	81 74	2 19	2 11	81 87	83 85
Venezia.....	41 007	24 319	24 985	4 661	5 331	28 980	30 316	59 30	60 93	11 37	13 00	70 67	73 98
Verona.....	47 571	36 694	37 589	2 551	2 684	39 245	40 273	77 14	79 02	5 36	5 64	82 50	84 66
Vicenza.....	51 687	41 185	42 711	2 185	2 255	43 370	44 946	79 68	82 63	4 23	4 32	83 91	86 95
<b>Veneto.....</b>	<b>356 534</b>	<b>265 425</b>	<b>271 158</b>	<b>14 337</b>	<b>16 251</b>	<b>279 762</b>	<b>287 409</b>	<b>74 45</b>	<b>76 05</b>	<b>4 02</b>	<b>4 56</b>	<b>78 47</b>	<b>80 61</b>
Bologna.....	(4) 59 037	34 716	36 538	3 273	3 061	37 989	39 599	(6) 65 46	68 89	(6) 6 17	5 77	(6) 71 63	74 66
Ferrara.....	28 224	15 204	15 723	596	797	15 800	16 520	53 87	55 71	2 11	2 82	55 98	58 53
Forlì.....	28 428	15 030	14 902	1 371	1 394	16 401	16 296	52 87	52 42	4 82	4 90	57 69	57 32
Modena.....	31 773	20 797	21 421	2 154	2 358	22 951	23 779	65 45	67 42	6 78	7 42	72 23	74 84
Parma.....	31 364	18 374	19 088	2 316	2 206	20 690	21 294	58 58	60 86	7 88	7 03	65 96	67 89
Piacenza.....	26 020	19 033	19 121	1 991	1 899	21 024	21 020	73 15	73 49	7 65	7 30	80 80	80 79
Ravenna.....	(5) 24 217	14 907	15 259	938	906	15 845	16 165	(6) 61 56	63 01	(6) 3 87	3 74	(6) 65 43	66 75
Reggio nell'Emilia.....	29 782	19 551	20 087	923	954	20 474	21 041	65 65	67 45	3 10	3 20	68 75	70 65
<b>Emilia.....</b>	<b>252 845</b>	<b>157 612</b>	<b>162 139</b>	<b>13 562</b>	<b>13 575</b>	<b>171 174</b>	<b>175 714</b>	<b>62 34</b>	<b>64 13</b>	<b>5 36</b>	<b>5 37</b>	<b>67 70</b>	<b>69 49</b>
Arezzo.....	27 266	8 982	9 617	1 669	2 194	10 651	11 811	32 94	35 27	6 12	8 05	39 06	43 32
Firenze.....	92 026	38 393	34 443	5 107	5 669	38 500	40 112	36 29	37 43	5 55	6 16	41 84	43 59
Grosseto.....	13 116	6 465	6 569	467	343	6 932	6 912	49 29	50 08	3 56	2 62	52 85	52 70
Livorno.....	12 153	5 437	5 237	4 969	2 529	10 406	7 766	44 74	43 09	40 89	20 81	85 63	63 90
Lucca.....	35 522	20 584	21 709	1 282	1 568	21 866	23 077	57 95	61 11	3 61	3 85	61 56	64 96
Massa e Carrara.....	22 723	12 636	12 950	228	....	12 864	12 950	55 61	56 99	1 00	....	56 61	56 99
Pisa.....	34 695	14 763	15 278	2 917	3 360	17 680	18 638	42 55	44 04	8 41	9 68	50 96	53 72
Siena.....	22 947	7 284	7 887	1 130	935	8 414	8 822	31 74	34 37	4 92	4 07	36 66	38 44
<b>Toscana.....</b>	<b>260 448</b>	<b>109 544</b>	<b>113 690</b>	<b>17 769</b>	<b>16 398</b>	<b>127 313</b>	<b>130 088</b>	<b>42 06</b>	<b>43 65</b>	<b>6 82</b>	<b>6 30</b>	<b>48 88</b>	<b>49 95</b>

(1) Nella carta n. X per la provincia di Brescia figura erroneamente la proporzione di 100 invece di quella di 92; cosicchè tale provincia fu collocata inesattamente nel III gruppo, mentre va posta nel IV. — (2) Nella carta n. X per questa provincia figura erroneamente la proporzione di 87 invece di quella di 91. Secondo la proporzione esatta questa provincia deve essere collocata prima di Belluno, però sempre nel IV gruppo. — (3) Siccome frequentano le scuole elementari anche fanciulli di età inferiore ai 6 anni o superiore ai 12, si spiega questa proporzione maggiore di 100. Nelle carte VIII e X fu indicato il 100 come proporzione massima. — (4) Compresi i fanciulli da 6 a 12 anni dei comuni di Castel del Rio, Fontana Elice e Tossignano ceduti alla provincia di Bologna da quella di Ravenna con legge 3 giugno 1884. Il numero di questi fanciulli (814) fu calcolato approssimativamente in base alla proporzione dei fanciulli da 6 a 12 anni alla totale popolazione del circondario di Faenza, al quale, nel 1881, appartenevano detti comuni. — (5) Esclusi i fanciulli da 6 a 12 anni dei suddetti comuni. — (6) Nelle carte n. VIII, IX e X sono indicate proporzioni lievemente diverse, imperciocchè nelle dette carte non fu tenuto conto, nel fare i calcoli, del passaggio dei suddetti tre comuni dalla provincia di Ravenna a quella di Bologna.

PROVINCIE  E  COMPARTIMENTI	Numero dei fanciulli da 6 anni a 12 anni secondo il censimento del 31 dicembre 1881.	NUMERO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DIURNE											
		Cifre effettive						Proporzioni per 100 fanciulli da 6 a 12 anni					
		Scuole pubbliche		Scuole private		Totale		Scuole pubbliche		Scuole private		Totale	
		Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86	Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86	Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86	Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86	Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86	Anno scolastico 1884-85	Anno scolastico 1885-86
Ancona.....	29 356	14 958	15 392	1 689	1 006	16 647	16 398	50 95	52 43	5 75	3 43	56 70	55 86
Ascoli Piceno.....	21 566	9 308	9 552	1 043	1 001	10 351	10 553	43 16	44 29	4 84	4 64	48 00	48 93
Macerata.....	25 271	9 542	10 211	1 398	1 058	10 940	11 269	37 76	40 41	5 53	4 19	43 29	44 60
Pesaro e Urbino.....	24 727	10 695	11 271	826	830	11 521	12 101	43 25	45 58	3 31	3 36	46 59	48 94
<b>Marche.....</b>	<b>100 920</b>	<b>44 503</b>	<b>46 426</b>	<b>4 956</b>	<b>3 895</b>	<b>49 459</b>	<b>50 321</b>	<b>44 10</b>	<b>46 00</b>	<b>4 91</b>	<b>3 86</b>	<b>49 01</b>	<b>49 86</b>
Perugia-Umbria.....	65 866	31 096	32 432	2 286	1 056	33 382	33 488	47 21	49 24	3 47	1 60	50 68	50 84
<b>Roma.....</b>	<b>96 634</b>	<b>54 340</b>	<b>57 737</b>	<b>14 547</b>	<b>14 742</b>	<b>68 887</b>	<b>72 479</b>	<b>56 23</b>	<b>59 75</b>	<b>15 05</b>	<b>15 26</b>	<b>71 28</b>	<b>75 01</b>
Aquila degli Abruzzi.....	44 421	26 623	29 310	189	333	26 812	29 643	59 93	65 98	0 43	0 75	60 36	66 73
Campobasso.....	42 541	16 569	16 176	831	633	17 400	16 809	38 95	38 02	1 95	1 49	40 90	39 51
Chieti.....	38 292	15 901	16 680	600	463	16 501	17 143	41 53	43 56	1 57	1 21	43 10	44 77
Teramo.....	28 136	10 654	10 890	768	614	11 422	11 004	37 87	36 93	2 73	2 18	40 60	39 11
<b>Abruzzi e Molise...</b>	<b>153 390</b>	<b>69 747</b>	<b>72 556</b>	<b>2 388</b>	<b>2 043</b>	<b>72 135</b>	<b>74 599</b>	<b>45 47</b>	<b>47 30</b>	<b>1 56</b>	<b>1 33</b>	<b>47 03</b>	<b>48 63</b>
Avellino.....	47 127	21 468	21 932	428	352	21 896	22 284	45 55	46 54	0 91	0 75	46 46	47 29
Benevento.....	27 544	9 660	9 449	342	367	10 002	9 816	35 07	34 31	1 24	1 33	36 31	35 64
Caserta.....	87 231	37 705	39 006	3 349	2 701	41 054	41 707	43 22	44 72	3 84	3 10	47 06	47 83
Napoli.....	114 754	40 670	41 215	25 464	27 037	66 134	68 252	35 44	35 92	22 19	23 56	57 63	59 48

Salerno.....	64 225	29 190	29 617	1 842	1 959	31 032	31 576	45 45	46 11	2 87	3 05	48 32	49 16
<b>Campania.....</b>	<b>340 881</b>	<b>138 693</b>	<b>141 219</b>	<b>31 425</b>	<b>32 416</b>	<b>170 118</b>	<b>173 635</b>	<b>40 69</b>	<b>41 43</b>	<b>9 22</b>	<b>9 51</b>	<b>49 91</b>	<b>50 94</b>
Bari del e Puglie.....	84 623	27 089	28 385	2 321	2 171	29 410	30 556	32 01	33 54	2 74	2 57	34 75	36 11
Foggia.....	43 048	18 238	19 023	533	708	18 776	19 731	42 37	44 19	1 25	1 64	43 62	45 83
ecce.....	66 783	20 237	19 587	1 832	1 480	22 069	21 067	30 30	29 33	2 74	2 22	33 04	31 55
<b>Puglie.....</b>	<b>194 454</b>	<b>65 564</b>	<b>66 935</b>	<b>4 631</b>	<b>4 359</b>	<b>70 255</b>	<b>71 354</b>	<b>33 72</b>	<b>34 45</b>	<b>2 41</b>	<b>2 24</b>	<b>36 13</b>	<b>36 63</b>
Potenza-Basilicata...	63 010	21 716	22 062	1 313	725	23 029	22 787	34 46	35 01	2 08	1 15	36 54	36 16
Catanzaro.....	53 192	17 487	17 837	546	1 116	18 033	18 953	32 87	33 53	1 03	2 10	33 90	35 63
Cosenza.....	58 580	18 135	19 652	682	576	18 817	20 228	30 96	33 55	1 16	0 98	32 12	34 53
Reggio di Calabria.....	47 354	14 771	14 516	1 123	1 045	15 894	15 561	31 19	30 65	2 37	2 21	33 56	32 86
<b>Calabrie.....</b>	<b>159 126</b>	<b>50 393</b>	<b>52 005</b>	<b>2 351</b>	<b>2 737</b>	<b>52 744</b>	<b>54 742</b>	<b>31 67</b>	<b>32 68</b>	<b>1 48</b>	<b>1 72</b>	<b>33 15</b>	<b>34 40</b>
Caltanissetta.....	34 984	11 602	11 533	450	491	12 052	12 024	33 16	32 97	1 29	1 40	34 45	34 37
Catania.....	71 992	18 859	19 651	1 077	1 026	19 936	20 677	26 20	27 30	1 50	1 43	27 70	28 73
Girgenti.....	42 000	14 520	14 732	1 49	508	15 669	15 240	34 57	35 08	2 74	1 21	37 31	36 29
Messina.....	56 671	15 020	15 754	1 030	946	16 050	16 700	26 50	27 80	1 82	1 67	28 32	29 47
Palermo.....	87 597	35 327	35 325	2 818	3 522	38 145	38 847	40 32	40 33	3 22	4 02	43 55	44 35
Siracusa.....	44 916	10 435	10 887	433	511	10 868	11 398	23 23	24 24	0 96	1 14	24 19	25 38
Trapani.....	38 527	11 652	12 247	622	379	12 274	12 626	30 24	31 79	1 61	0 98	31 85	32 77
<b>Sicilia.....</b>	<b>376 687</b>	<b>117 415</b>	<b>120 129</b>	<b>7 579</b>	<b>7 383</b>	<b>124 994</b>	<b>127 512</b>	<b>31 17</b>	<b>31 89</b>	<b>2 01</b>	<b>1 96</b>	<b>33 18</b>	<b>33 85</b>
Cagliari.....	51 206	22 306	21 784	653	695	22 959	22 479	43 56	42 54	1 28	1 36	44 84	43 90
Sassari.....	34 031	16 428	15 907	260	409	16 638	16 348	48 27	46 75	0 76	1 20	49 03	47 95
<b>Sardegna.....</b>	<b>85 237</b>	<b>38 734</b>	<b>37 693</b>	<b>913</b>	<b>1 104</b>	<b>39 647</b>	<b>38 797</b>	<b>45 44</b>	<b>44 22</b>	<b>1 07</b>	<b>1 30</b>	<b>46 51</b>	<b>45 52</b>
<b>REGNO.....</b>	<b>3 440 007</b>	<b>1 955 264</b>	<b>1 998 724</b>	<b>174 025</b>	<b>176 957</b>	<b>2 129 289</b>	<b>2 175 631</b>	<b>56 84</b>	<b>58 10</b>	<b>5 06</b>	<b>5 11</b>	<b>61 90</b>	<b>63 24</b>

# RAPPORTO DEI MASCHI E DELLE FEMMINE DA 6 ANNI IN SU CHE SAPEVANO LEGGERE E SCRIVERE, O ALM SECONDO I CENSIMENTI DELLA POPOLAZIO



Avvertenze { *I quadretti racchiusi nei quadri grandi rappresentano il numero dei maschi e delle femmine che superano leggere per 100 maschi e rispettivamente per 100 femmine e per 100 individui dei due sessi.*

*La proporzione dei maschi che superano leggere è data dai quadretti tracciati con linea continuata (————) (1) Manca il censimento del 1861 per le provincie Venete e per quella di Toscana.*

*„ delle femmine „ „ „ „ „ spezzata (-----) (2) Non compresi il Veneto, i distretti mantovani rimasti soggetti all'Austria.*

*„ degli individui dei due sessi „ „ „ „ „ punteggiata (.....)*

*Le regioni sono classificate in ordine decrescente del numero degli individui che superano leggere nel 1881 a 100.*



**MENO LEGGERE, A 100 INDIVIDUI RISPETTIVAMENTE DELL'UNO E DELL'ALTRO SESSO, PURE DA 6 ANNI IN SU,  
IONE FATTI NEL 1861, NEL 1871 E NEL 1881.**

EMILIA

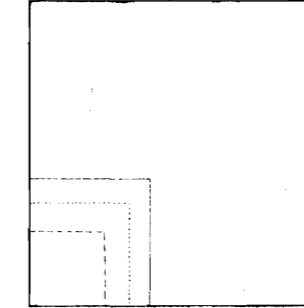
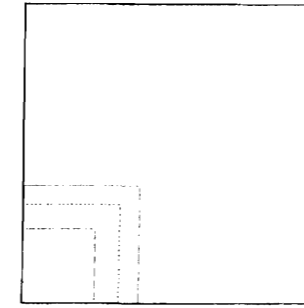
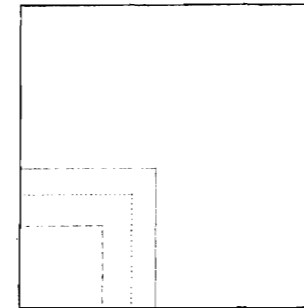
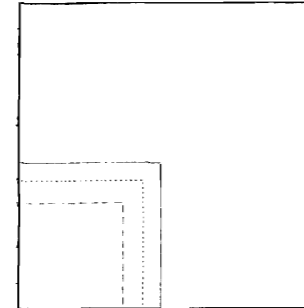
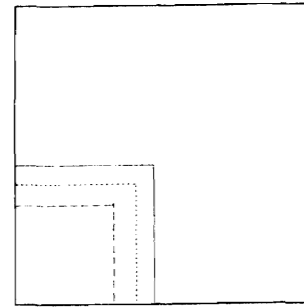
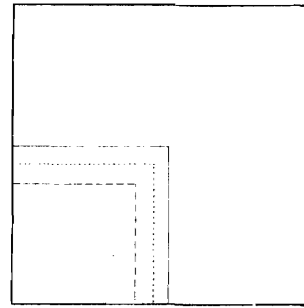
UMBRIA

MARCHE

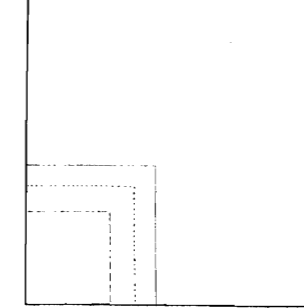
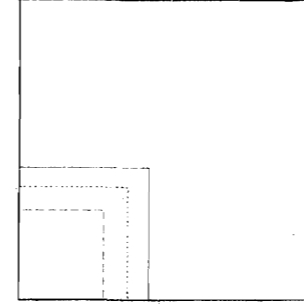
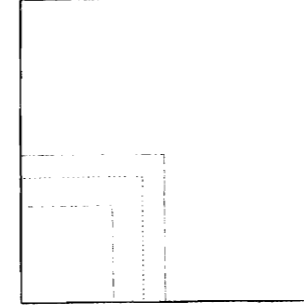
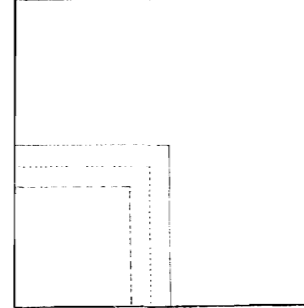
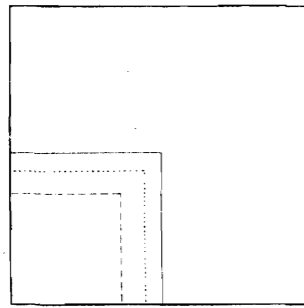
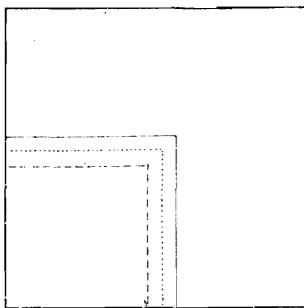
NAPOLETANO

SARDEGNA

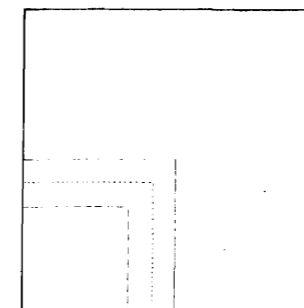
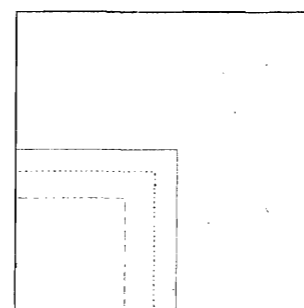
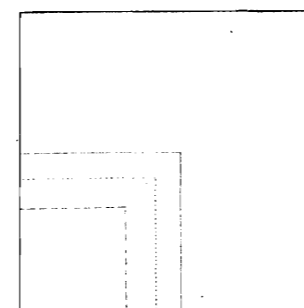
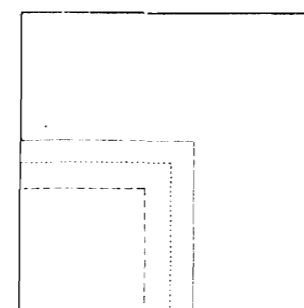
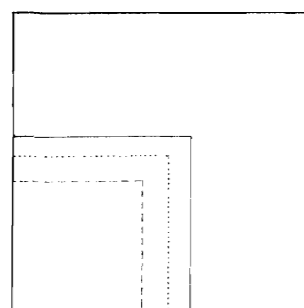
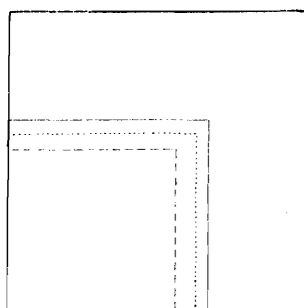
SICILIA



1861

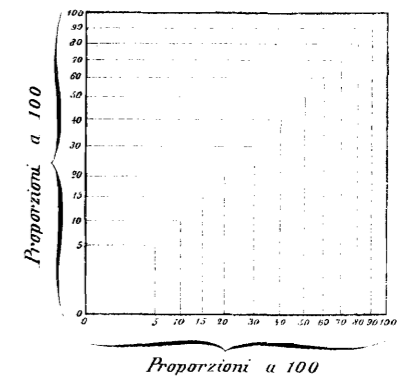


1871



1881

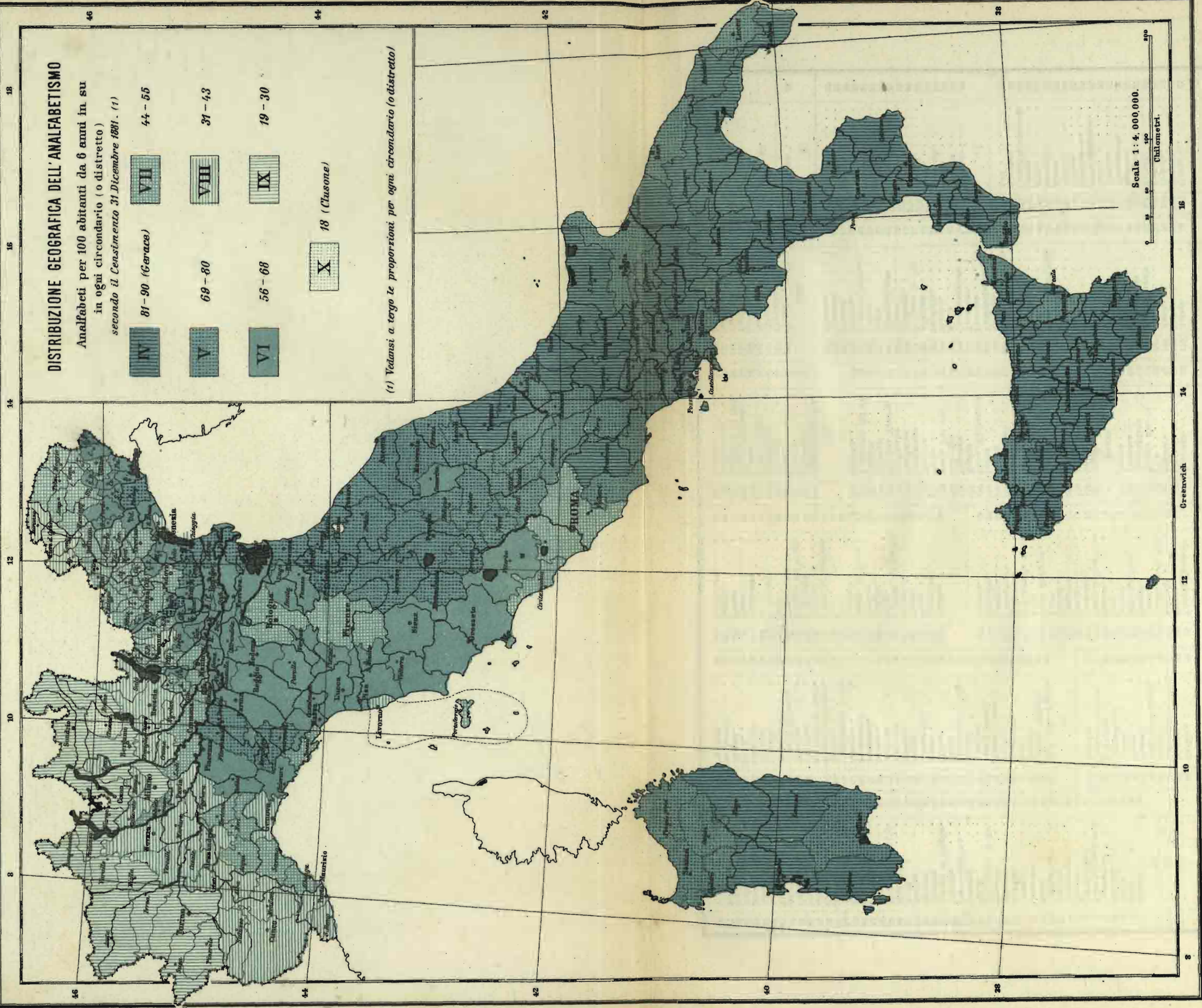
**SCALA**  
per il calcolo del valore  
di ciascun quadretto



*due sessi da 6 anni in su. Il quadrato grande rappresenta 100 individui.*

*di Roma, perchè esse non facevano allora parte del Regno.*

*L'Austria fino al 1866 e la provincia di Roma.*



**DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DELL'ANALFABETISMO**

Analfabeti per 100 abitanti da 6 anni in su  
in ogni circondario (o distretto)  
secondo il Censimento 31 Dicembre 1881. (1)

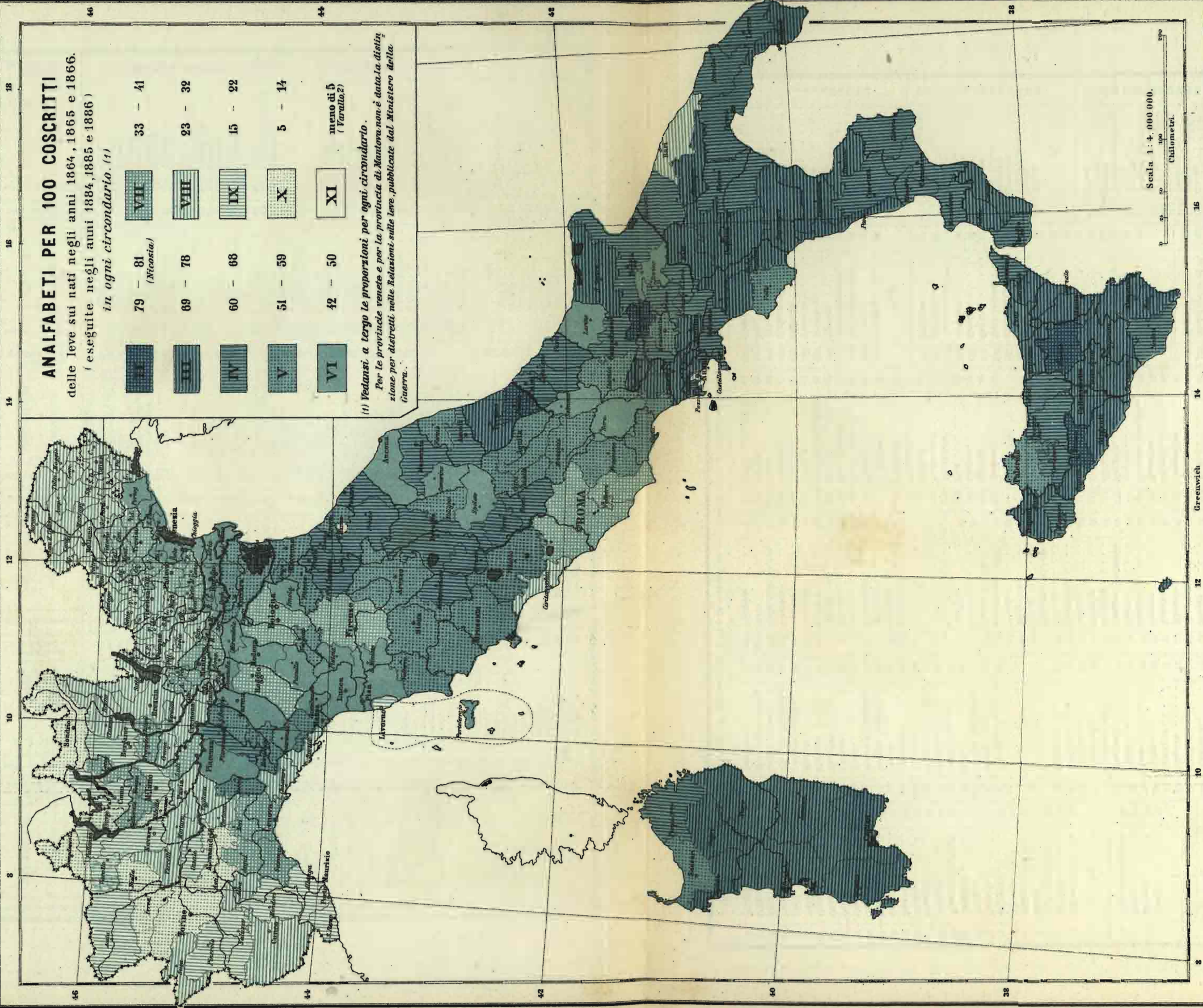
IV	81-90 (Gerace)	VII	44-55
V	69-80	VIII	31-43
VI	56-68	IX	19-30
	X		18 (Clusone)

(1) Vedansi a tergo le proporzioni per ogni circondario (o distretto)

Scala 1 : 4.000.000.  
Chilometri.







**ANALFABETI PER 100 COSCRITTI**  
 delle leve sui nati negli anni 1864, 1865 e 1866.  
 ( eseguite negli anni 1884, 1885 e 1886 )  
 in ogni circondario. (1)

	79 - 81 (Bicostia)		33 - 41
	69 - 78		23 - 32
	60 - 68		15 - 22
	51 - 59		5 - 14
	42 - 50		meno di 5 (Varallo?)

(1) Vedansi a tergo le proporzioni per ogni circondario.  
 Per le provincie venete e per la provincia di Mantova non è data la distin-  
 zione per distretti nelle Relazioni sulle Leve, pubblicate dal Ministero della  
 Guerra.

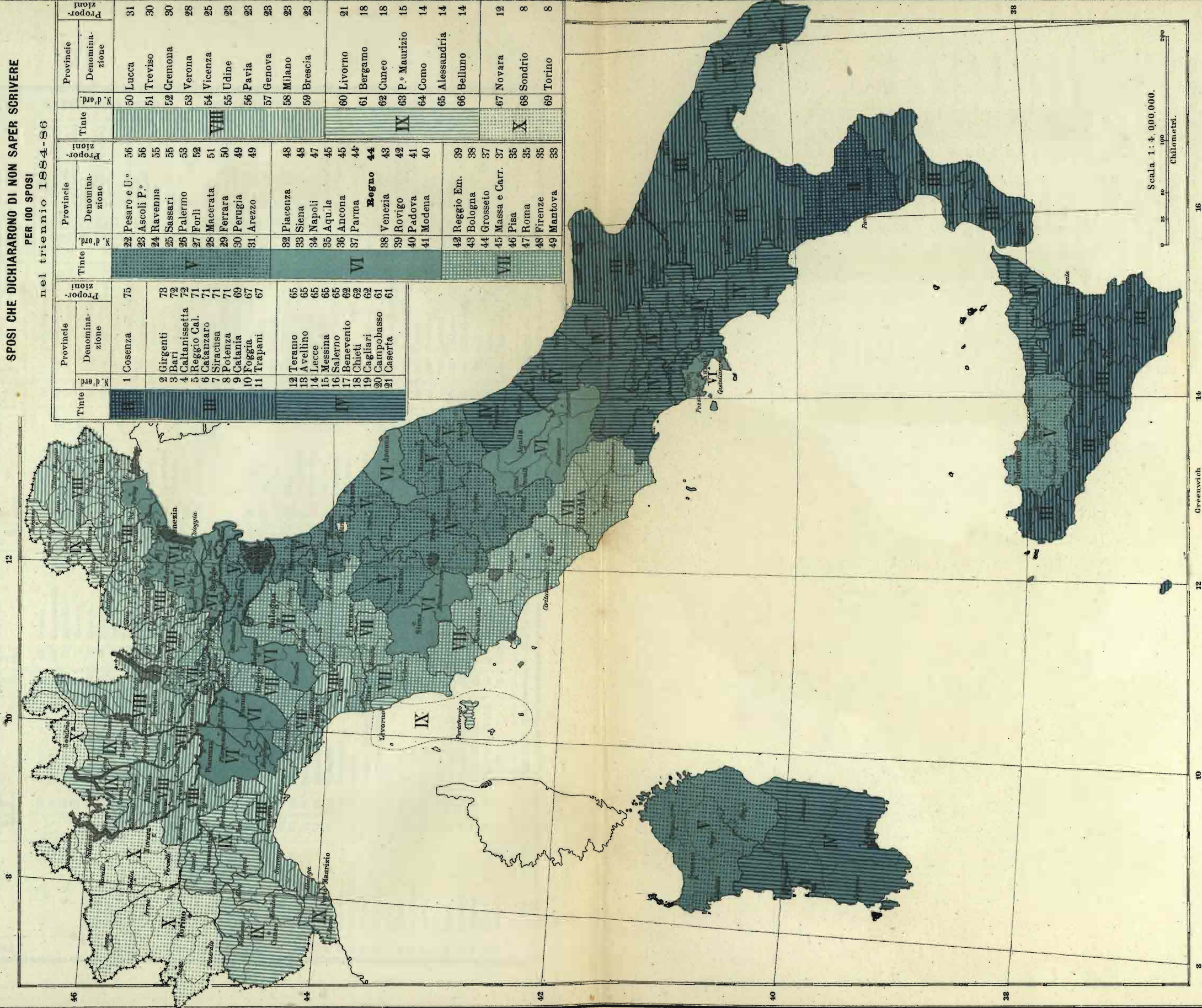
Scala 1 : 4.000.000.  
 Chilometri.





**SPOSI CHE DICHIARARONO DI NON SAPER SCRIVERE**  
 nel triennio 1884-86  
 PER 100 SPOSI

Tinte	Province		Tinte	Province		Tinte	Province					
	N. d'ord.	Denominazione		N. d'ord.	Denominazione		N. d'ord.	Denominazione				
III	1	Cosenza	75	V	22	Pesaro e U.	56	VIII	50	Lucca	31	
	2	Girgenti	73		23	Ascoli P.	56		51	Treviso	30	
	3	Bari	72		24	Ravenna	55		52	Cremona	30	
	4	Caltanissetta	72		25	Sassari	53		53	Verona	28	
	5	Reggio Cal.	71		27	Forlì	52		54	Vicenza	25	
	6	Catanzaro	71		28	Macerata	51		55	Udine	23	
	7	Siracusa	71		29	Ferrara	50		56	Pavia	23	
	8	Potenza	71		30	Perugia	49		57	Genova	23	
	9	Catania	69		31	Arezzo	49		58	Milano	23	
	10	Foggia	67		VI	32	Piacenza		48	59	Brescia	23
	11	Trapani	67			33	Siena		48	IX	60	Livorno
12	Teramo	65	34	Napoli		47	61	Bergamo	18			
13	Avelino	65	35	Aquila		45	62	Cuneo	18			
14	Lecce	65	36	Ancona		45	63	P. Maurizio	15			
15	Messina	65	37	Parma		44	64	Como	14			
16	Salerno	65	VII	38		Reggio Em.	39	65	Alessandria		14	
17	Benevento	62		39		Venezia	43	66	Belluno		14	
18	Chieti	62		40		Rovigo	42	X	67		Novara	12
19	Cagliari	62		41		Padova	41		68		Sondrio	8
20	Campobasso	61		42		Modena	40		69		Torino	8
21	Caserta	61		43	Bologna	38						
				44	Grosseto	37						
				45	Massa e Carr.	37						
				46	Pisa	35						
				47	Roma	35						
				48	Firenze	35						
			49	Mantova	33							



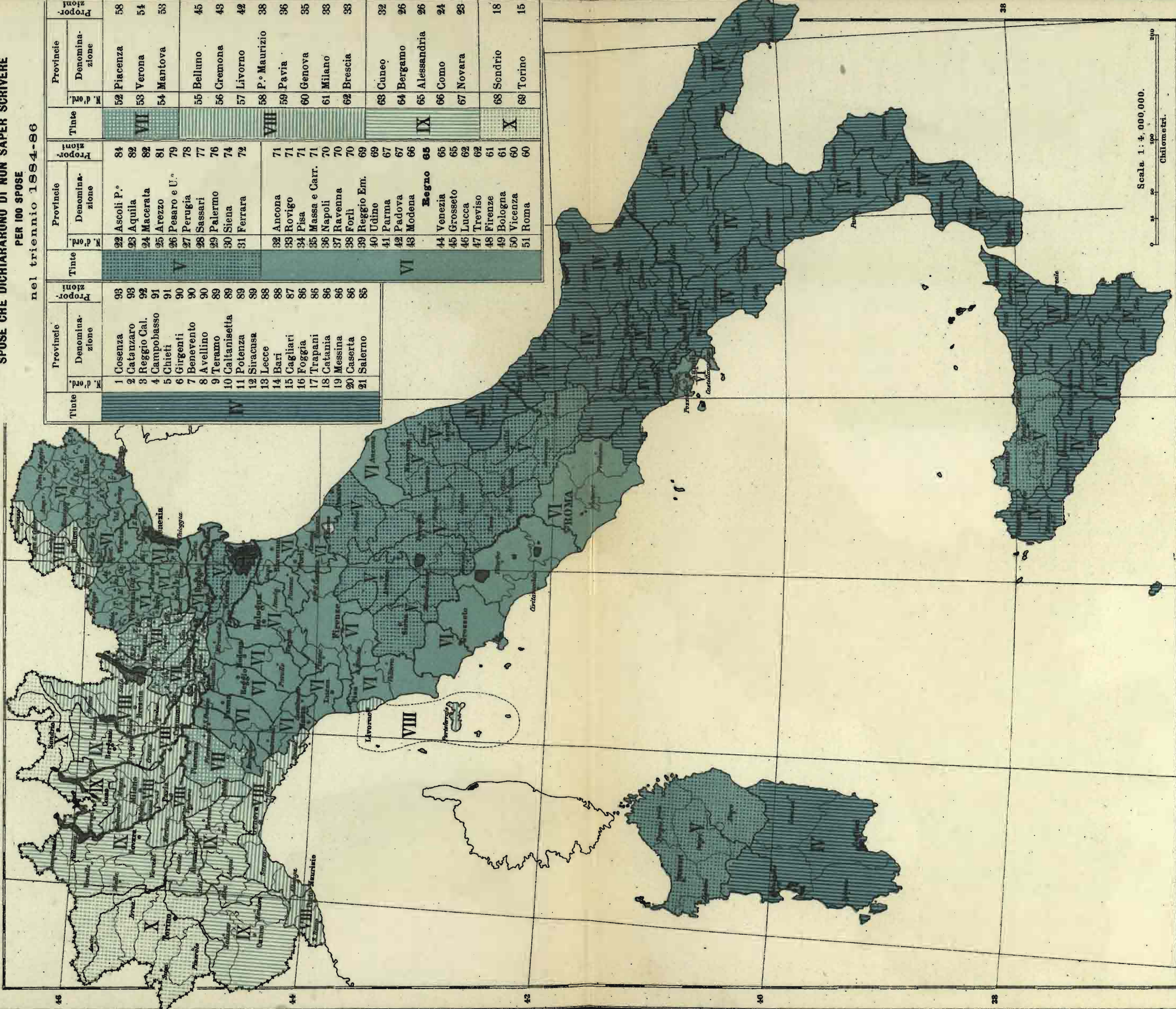
Scala 1 : 4.000.000.  
 Chilometri.





**SPOSE CHE DICHIARARONO DI NON SAPER SCRIVERE**  
**PER 100 SPOSE**  
**nel triennio 1884-86**

Tinte	Province		Tinte	Province		Tinte	Province											
	N. d'ord.	Denominazione		N. d'ord.	Denominazione		N. d'ord.	Denominazione										
VI	1	Cosenza	93	22	Ascoli P.	VII	52	Piacenza	58									
	2	Catanzaro	93	23	Aquila		53	Verona		54								
	3	Reggio Cal.	92	24	Macerata		54	Mantova			55							
	4	Campobasso	91	25	Arezzo		55	Belluno				45						
	5	Chieti	90	26	Pesaro e U.		56	Cremona					43					
	6	Girgenti	90	27	Perugia		57	Livorno						42				
	7	Benevento	90	28	Sassari		58 P.	Maurizio							38			
	8	Avellino	89	29	Palermo		59	Pavia								36		
	9	Teramo	89	30	Siena		60	Genova									35	
	10	Caltanissetta	89	31	Ferrara		61	Milano										33
	11	Potenza	89	32	Ancona	62	Brescia	33										
	12	Siracusa	89	33	Rovigo	IX	63		Cuneo	32								
	13	Lecce	88	34	Pisa		64		Bergamo		26							
	14	Bari	88	35	Massa e Carr.		65		Alessandria			26						
	15	Cagliari	87	36	Napoli		66		Como				24					
	16	Foggia	86	37	Ravenna		67		Novara					23				
	17	Trapani	86	38	Forlì		X		68						Sondrio			
	18	Catania	86	39	Reggio Em.				69						Torino	15		
	19	Messina	86	40	Udine				70									
	20	Caserta	86	41	Parma				71									
	21	Salerno	85	42	Padova			71										
			43	Modena	70													
			44	Venezia	69													
			45	Grosseto	67													
			46	Lucca	67													
			47	Treviso	66													
			48	Firenze	65													
			49	Bologna	65													
			50	Vicenza	61													
			51	Roma	61													
					60													
					60													



Scala 1 : 4.000.000.  
 Chilonetri.

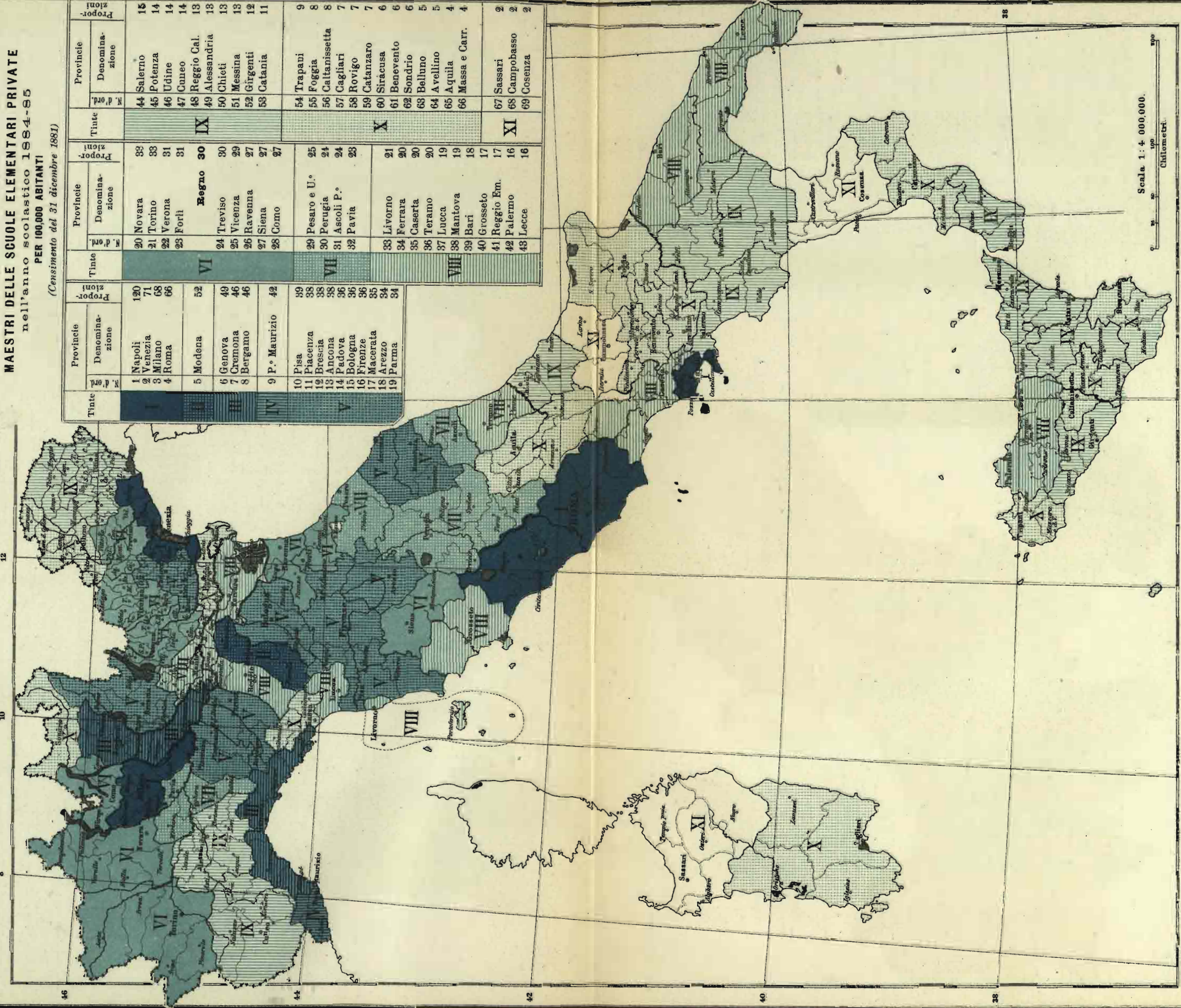
Greenwich







**MAESTRI DELLE SCUOLE ELEMENTARI PRIVATE**  
 nell'anno scolastico 1884-85  
**PER 100,000 ABITANTI**  
 (Censimento del 31 dicembre 1881)

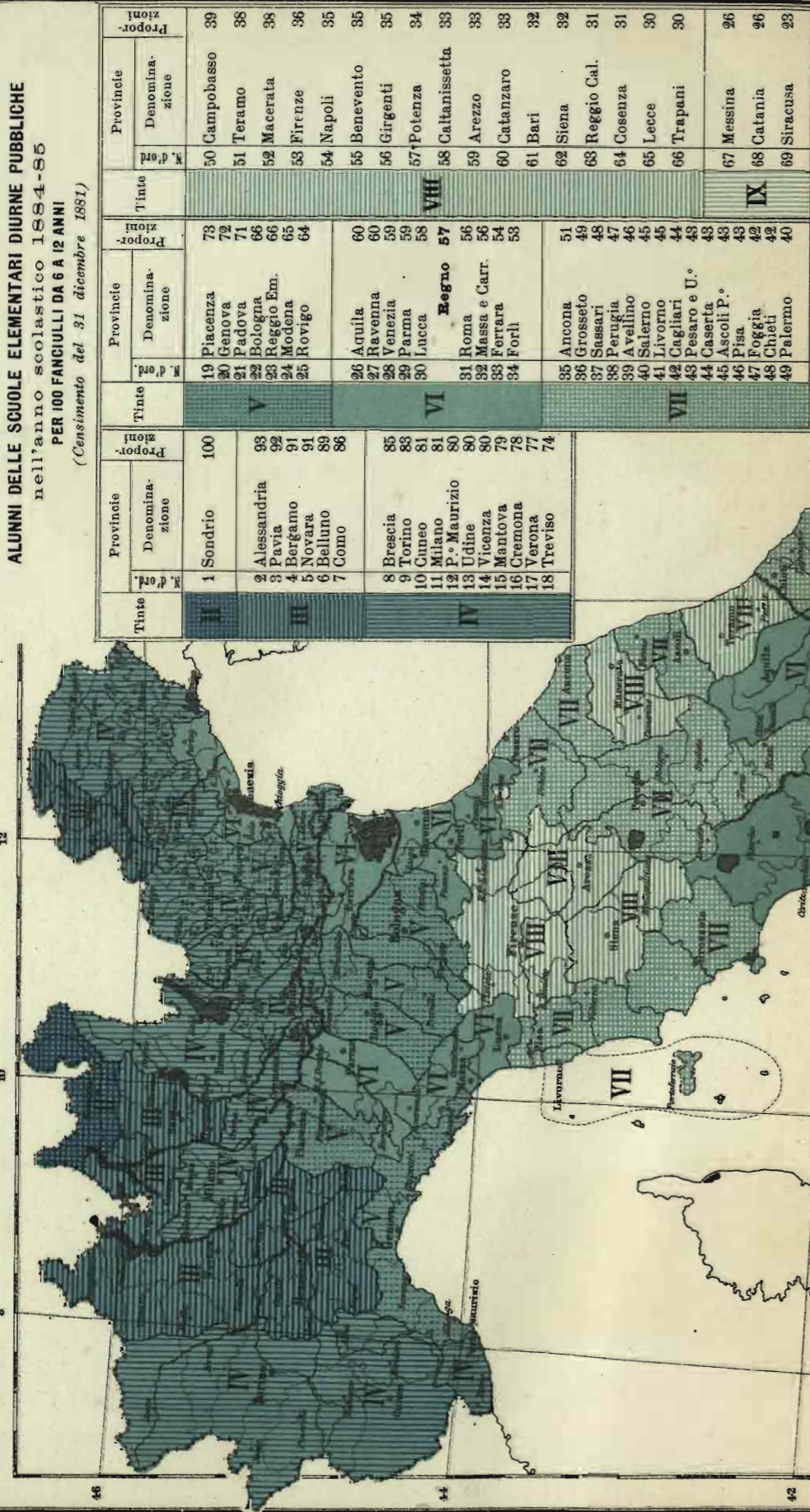


Province		Tinte	Province		Tinte	Province		Tinte	Province		Tinte	
N. d'or.	Denominazione	Popolazioni	N. d'or.	Denominazione	Popolazioni	N. d'or.	Denominazione	Popolazioni	N. d'or.	Denominazione	Popolazioni	
1	Napoli	120	20	Novara	33	33	Livorno	21	44	Salerno	15	
2	Venezia	71	21	Torino	33	33	34	Ferrara	20	45	Potenza	14
3	Milano	68	22	Verona	31	31	35	Caserta	20	46	Udine	14
4	Roma	66	23	Forlì	31	31	36	Teramo	20	47	Cuneo	14
5	Modena	52	24	Reggio Cal.	30	30	37	Lucca	19	48	Reggio Cal.	13
6	Genova	49	25	Treviso	30	30	38	Mantova	19	49	Alessandria	13
7	Cremona	46	26	Vicenza	29	29	39	Bari	18	50	Chieti	13
8	Bergamo	46	27	Ravenna	27	27	40	Grosseto	17	51	Messina	13
9	P. Maurizio	42	28	Como	27	27	41	Reggio Em.	17	52	Girgenti	12
10	Pisa	39	29	Pesaro e U.	25	25	42	Palermo	16	53	Catania	11
11	Piacenza	38	30	Perugia	24	24	43	Lecce	16	54	Trapani	9
12	Brescia	38	31	Ascoli P.	24	24	44	Reggio Em.	16	55	Foggia	8
13	Ancona	36	32	Pavia	23	23	45	Sassari	2	56	Caltanissetta	8
14	Padova	36	33	Livorno	21	21	46	Campobasso	2	57	Cagliari	7
15	Bologna	36	34	Parma	34	34	47	Cosenza	2	58	Rovigo	7
16	Firenze	36	35	Pesaro e U.	25	25	48	Trapani	2	59	Catanzaro	7
17	Macerata	35	36	Perugia	24	24	49	Siracusa	6	60	Siracusa	6
18	Arezzo	34	37	Reggio Cal.	30	30	50	Benevento	6	61	Benevento	6
19	Parma	34	38	Perugia	24	24	51	Sondrio	6	62	Sondrio	6
			39	Caserta	20	20	52	Belluno	5	63	Belluno	5
			40	Teramo	20	20	53	Avellino	5	64	Avellino	5
			41	Reggio Em.	17	17	54	Aquila	4	65	Aquila	4
			42	Palermo	16	16	55	Massa e Carr.	4	66	Massa e Carr.	4
			43	Lecce	16	16						

Scala 1 : 4.000.000.  
 0 50 100 200  
 Chilometri.



**ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DIURNE PUBBLICHE**  
 nell'anno scolastico 1884-85  
**PER 100 FANCIULLI DA 6 A 12 ANNI**  
 (Censimento del 31 dicembre 1881)



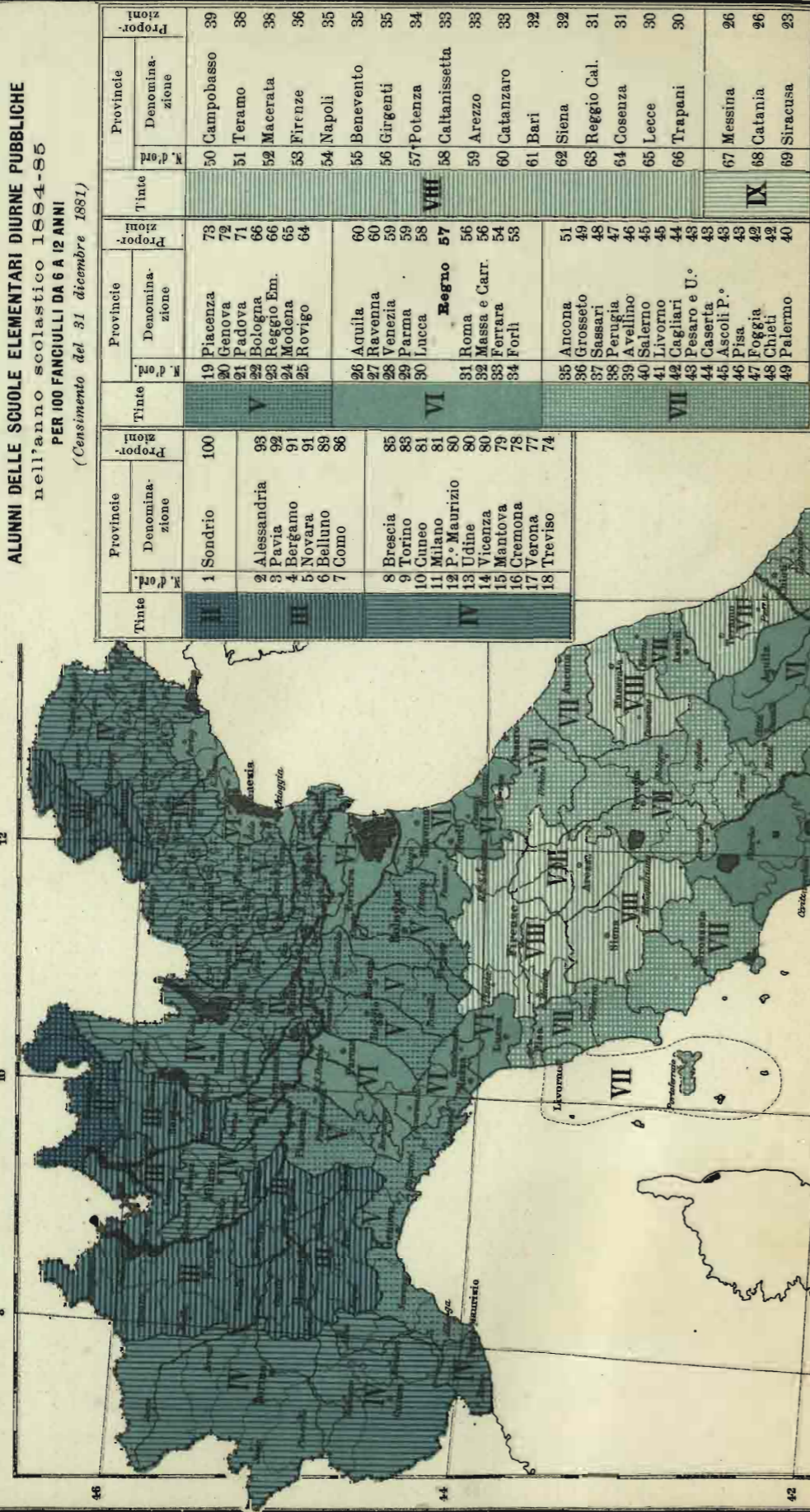
Provincie		Provincie		Provincie		Provincie	
Tinte	Denominazione	Tinte	Denominazione	Tinte	Denominazione	Tinte	Denominazione
II	1 Sondrio	100	19 Piacenza	73	50 Campobasso	39	Proporti-
III	2 Alessandria	93	20 Genova	72	51 Teramo	38	zioni
	3 Pavia	92	21 Padova	71	52 Macerata	38	
	4 Bergamo	91	22 Bologna	66	53 Firenze	36	
	5 Novara	91	23 Reggio Em.	65	54 Napoli	35	
	6 Belluno	89	24 Modena	64	55 Benevento	35	
	7 Como	86	25 Rovigo	64	56 Girgenti	35	
IV	8 Brescia	85	26 Aquila	60	57 Potenza	34	
	9 Torino	83	27 Ravenna	60	58 Catanzaro	33	
	10 Cuneo	81	28 Venezia	59	59 Arezzo	33	
	11 Milano	81	29 Parma	59	60 Catanzaro	33	
	12 P. Maurizio	80	30 Lucca	58	61 Bari	32	
	13 Udine	80	31 Roma	57	62 Siena	32	
	14 Vicenza	80	32 Massa e Carr.	56	63 Reggio Cal.	31	
	15 Mantova	79	33 Ferrara	56	64 Cosenza	31	
	16 Cremona	78	34 Forlì	54	65 Lecce	30	
	17 Verona	77	35 Ancona	51	66 Trapani	30	
	18 Treviso	74	36 Grosseto	49	67 Messina	26	
			37 Sassari	48	68 Catania	26	
			38 Perugia	47	69 Siracusa	23	
			39 Avellino	46			
			40 Salerno	45			
			41 Livorno	45			
			42 Cagliari	44			
			43 Pesaro e U.	43			
			44 Caserta	43			
			45 Ascoli P.	43			
			46 Pisa	43			
			47 Foggia	42			
			48 Chieti	42			
			49 Palermo	40			

Scala 1 : 4.000.000.  
Chilometri.





**ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DIURNE PUBBLICHE**  
 nell'anno scolastico 1884-85  
**PER 100 FANCIULLI DA 6 A 12 ANNI**  
 (Censimento del 31 dicembre 1881)



Tinte		Province		Tinte		Province		Tinte		Province	
Numero	Denominazione	Numero	Denominazione	Numero	Denominazione	Numero	Denominazione	Numero	Denominazione	Numero	Denominazione
1	Sondrio	100		19	Piacenza	73		50	Campobasso	39	
2	Alessandria	93		20	Genova	72		51	Teramo	38	
3	Pavia	92		21	Padova	71		52	Macerata	38	
4	Bergamo	91		22	Bologna	66		53	Firenze	36	
5	Novara	91		23	Reggio Em.	65		54	Napoli	35	
6	Belluno	89		24	Modena	65		55	Benevento	35	
7	Como	86		25	Rovigo	64		56	Girgenti	35	
8	Brescia	85		26	Aquila	60		57	Potenza	34	
9	Torino	83		27	Ravenna	60		58	Catanzaro	33	
10	Cuneo	81		28	Venezia	59		59	Arezzo	33	
11	Milano	81		29	Parma	59		60	Catanzaro	33	
12	P. Maurizio	80		30	Lucca	58		61	Bari	32	
13	Udine	80		31	Roma	57		62	Siena	32	
14	Vicenza	80		32	Massa e Carr.	56		63	Reggio Cal.	31	
15	Mantova	79		33	Ferrara	56		64	Cosenza	31	
16	Cremona	78		34	Forlì	55		65	Lecce	30	
17	Verona	77		35	Ancona	51		66	Trapani	30	
18	Treviso	74		36	Grosseto	49		67	Messina	26	
				37	Sassari	48		68	Catania	26	
				38	Perugia	47		69	Siracusa	23	
				39	Avellino	46					
				40	Salerno	45					
				41	Livorno	45					
				42	Cagliari	44					
				43	Fesaro e U.	43					
				44	Caserta	43					
				45	Ascoli P.	43					
				46	Pisa	43					
				47	Foggia	42					
				48	Chieti	42					
				49	Palermo	40					

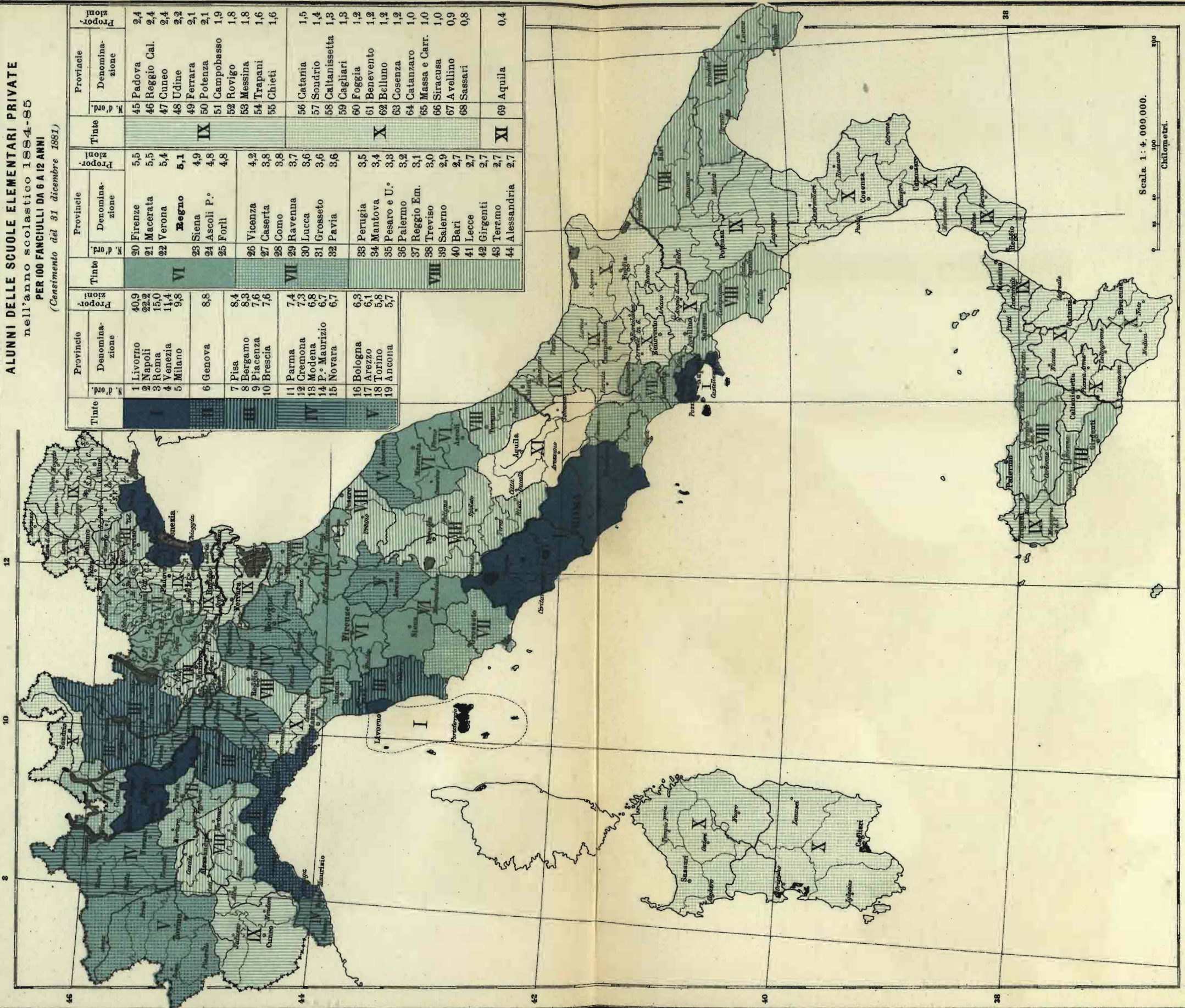
Scala 1 : 4.000.000.

Chilometri.



**ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI PRIVATE**  
 nell'anno scolastico 1884-85  
 PER 100 FANCIULLI DA 6 A 12 ANNI  
 (Censimento del 31 dicembre 1881)

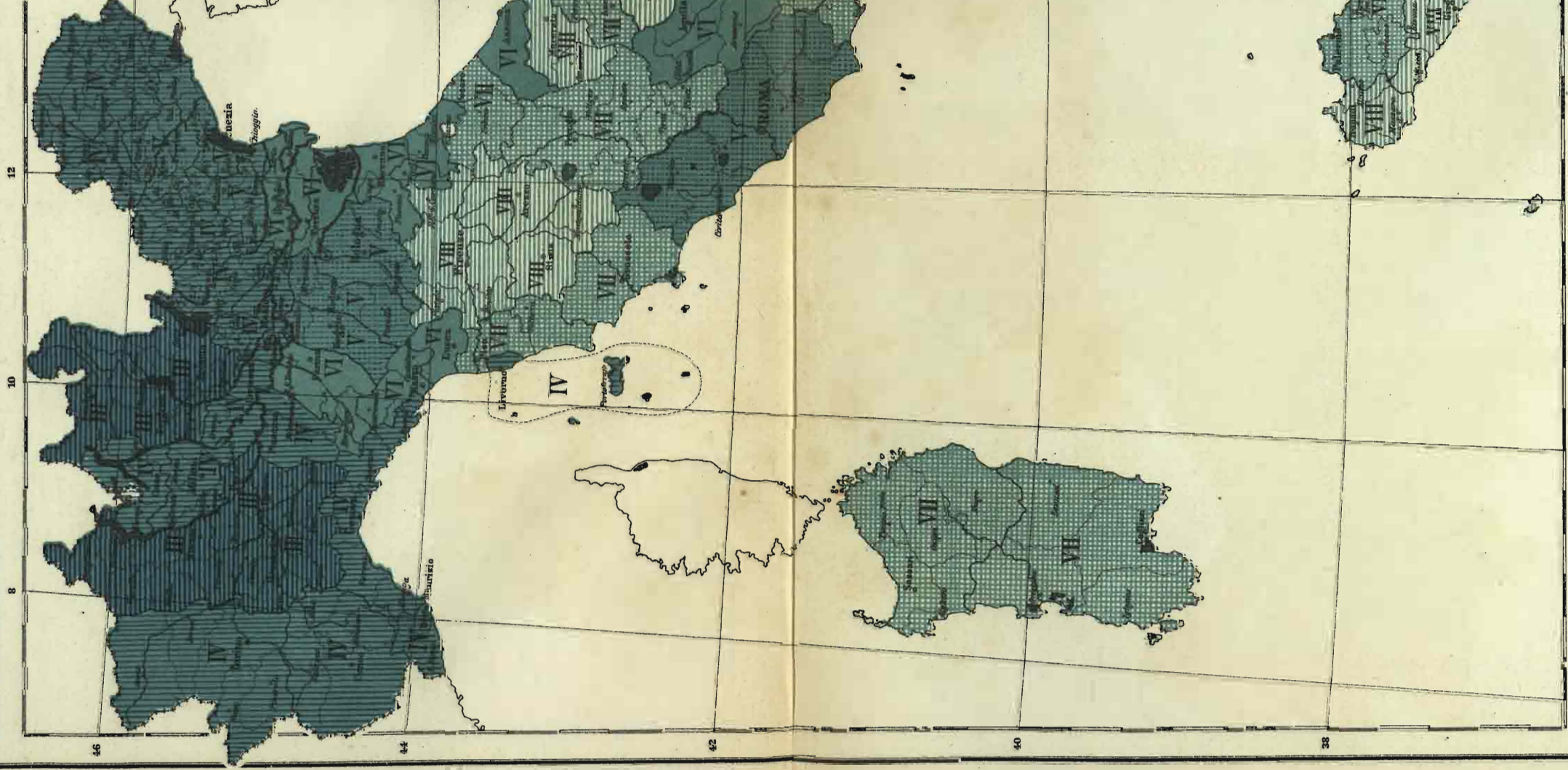
Tinte		Provincia		Tinte		Provincia		Tinte		Provincia	
N.°	Denominazione	N.°	Denominazione	N.°	Denominazione	N.°	Denominazione	N.°	Denominazione	N.°	Denominazione
1	Livorno	40,9	20	Firenze	5,5	45	Padova	2,4	24	Provincia	2,4
2	Napoli	22,2	21	Macerata	5,5	46	Reggio Cal.	2,4	24	Denominazione	2,4
3	Roma	15,0	22	Verona	5,4	47	Cuneo	2,4	24	Proporzione	2,4
4	Venezia	11,4	Regno		5,1	48	Udine	2,2	22		
5	Milano	9,8	23	Siena	4,9	49	Ferrara	2,1	21		
6	Genova	8,8	24	Ascoli P.	4,8	50	Potenza	2,1	21		
7	Pisa	8,4	25	Forlì	4,8	51	Campobasso	1,9	19		
8	Bergamo	8,3	26	Vicenza	4,2	52	Rovigo	1,8	18		
9	Piacenza	7,6	27	Caserta	3,8	53	Messina	1,8	18		
10	Brescia	7,6	28	Como	3,8	54	Trapani	1,6	16		
11	Parma	7,4	29	Ravenna	3,7	55	Chieti	1,6	16		
12	Cremona	7,3	30	Lucca	3,6	56	Catania	1,5	15		
13	Modena	6,8	31	Grosseto	3,6	57	Sondrio	1,4	14		
14	P. Maurizio	6,7	32	Pavia	3,6	58	Caltanissetta	1,3	13		
15	Novara	6,7	33	Perugia	3,5	59	Cagliari	1,3	13		
16	Bologna	6,3	34	Mantova	3,4	60	Foggia	1,2	12		
17	Arezzo	6,1	35	Pesaro e U.	3,3	61	Benevento	1,2	12		
18	Torino	5,8	36	Palermo	3,2	62	Belluno	1,2	12		
19	Ancona	5,7	37	Reggio Em.	3,1	63	Cosenza	1,2	12		
			38	Treviso	3,0	64	Catanzaro	1,0	10		
			39	Salerno	2,9	65	Massa e Carr.	1,0	10		
			40	Bari	2,7	66	Siracusa	1,0	10		
			41	Lecce	2,7	67	Avellino	0,9	9		
			42	Girgenti	2,7	68	Sassari	0,8	8		
			43	Teramo	2,7	69	Aquila	0,4	4		
			44	Alessandria	2,7						



Scala 1 : 4.000.000.  
 0 5 10 15 20  
 Chilometri.



**ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DIURNE PUBBLICHE E PRIVATE**  
 nell'anno scolastico 1884-85  
**PER 100 FANCIULLI DA 6 A 12 ANNI**  
 (Censimento del 31 dicembre 1881)



Tinte	Province	Denomina- zione	Propor- zioni	Tinte	Province	Denomina- zione	Propor- zioni	Tinte	Province	Denomina- zione	Propor- zioni	
III	1	Sondrio	100	V	21	Treviso	77	VIII	50	Macerata	43	
	2	Brescia	100		22	Padova	74		51	Chieti	43	
	3	Bergamo	99		23	Bologna	73		52	Firenze	42	
	4	Novara	98		24	Modena	72		53	Campobasso	41	
	5	Pavia	96		25	Roma	71		54	Teramo	41	
	6	Alessandria	96		27	Reggio Em.	69		55	Arezzo	39	
IV	7	Belluno	91	VI	28	Parma	66	IX	59	Benevento	96	
	8	Como	90		29	Rovigo	66		60	Bari	95	
	9	Torino	89		30	Ravenna	63		61	Caltanissetta	94	
	10	Milano	87		31	Lucca	62		62	Catanzaro	94	
	11	P. Maurizio	87		32	Aquila	60		63	Reggio Cal.	94	
	12	Cremona	86		33	Forlì	58		64	Lecco	93	
	13	Livorno	86		34	Napoli	58		65	Cosenza	92	
	14	Vicenza	84		35	Ancona	57		66	Trapani	92	
	15	Cuneo	84		36	Massa e Carr.	57		IX	67	Messina	98
	16	Verona	82		37	Ferrara	56			68	Catania	98
17	Mantova	82	38	Grosseto	59	69	Siracusa	94				
18	Udine	82	39	Pisa	51							
19	Genova	81	40	Perugia	51							
20	Piacenza	81	41	Sassari	49							
			42	Salerno	48							
			43	Ascoli P.	48							
			44	Caserta	47							
			45	Pesaro e U.	47							

Scala 1 : 4.000.000.  
 Chilometri.

